



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

FGIC85700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8353** del **29/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Lo status socio-economico e culturale degli studenti nell'ICS "Da Feltre-Zingarelli" risulta essere medio-basso. Non si registra una significativa presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado la quota di alunni stranieri risulta inferiore ai valori della provincia, regionali e nazionali. L'eterogeneità dell'utenza risulta un "valore aggiunto" grazie alla strutturazione di percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nel rivolgere una particolare attenzione all'accoglienza e alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola.

VINCOLI

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie di parte degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Soprattutto nelle esperienze di didattica digitale, queste carenze hanno influito sul digital divide. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia dei segnali di disagio, che si manifestano, per certo numero di alunni, in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, soprattutto per la scarsa collaborazione delle famiglie che si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti, strumenti (anche digitali) e figure professionali da dedicare ad attività di recupero e consolidamento e, per gli alunni stranieri, di alfabetizzazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui si inserisce l'Istituto è eterogeneo. Coesistono aree di edilizia popolare con aree residenziali destinate a ceti medi. Le attività economiche della zona sono prevalentemente di servizi e commerciali. Il numero degli stranieri, pur non raggiungendo quello delle zone agricole del foggiano, è comunque significativo. Per poter rispondere, in modo efficace, alla molteplicità dei bisogni educativi e formativi dovuti alla varietà del contesto di riferimento, l'Istituto pianifica e attua accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, collabora con associazioni sportive, la "Federazione italiana Tennis Tavolo" e la "Federazione italiana Tennis", associazioni culturali quali Rotary Club "U. Giordano" e con associazioni del terzo settore quali iFun, i Falchi - Protezione civile, l'Associazione Ipogei di Foggia e Jaco APS

VINCOLI

Mancanza di interventi sinergici tra Istituzioni, Ente locale di riferimento e scuola. Infatti, un miglior coordinamento tra i diversi attori istituzionalmente preposti a particolari settori o servizi - es servizi sociali - risulterebbe proficuo in termini di inclusione e di interventi a supporto del successo formativo. Anche le situazioni problematiche derivanti dall'inadeguatezza delle strutture e delle infrastrutture richiederebbero risposte tempestive ed efficienti da parte dell'Ente proprietario. Infatti, non sempre la scuola ottiene risposte agli interventi richiesti. Nello specifico, l'esiguità del Gruppo per l'integrazione scolastica, per la parte di competenza dell'ASL, rende, nella pratica didattica quotidiana, l'inclusione scolastica degli alunni con deficit gravi particolarmente complicata.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto è costituito da quattro plessi: due plessi primaria e infanzia, un plesso solo primaria e un plesso solo secondaria. Tutti gli edifici sono inseriti in ampi cortili recintati, all'interno dei quali sorgono aiuole e spazi verdi utilizzati dagli alunni e dai docenti per attività di educazione ambientale /giardinaggio e attività motorie. La maggior parte delle risorse finanziarie sono



assegnate dal Ministero. Nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado è in dotazione il Registro elettronico, che ha supportato la didattica a distanza e la comunicazione scuola-famiglia. L'Istituto risulta dotato di aule informatiche con LIM e digital board, laboratori linguistici, scientifici, artistici, musicali, teatri, anfiteatri, aule per proiezioni. L'Istituto, inoltre, dispone di un sufficiente numero di dotazioni digitali per alunni con disabilità. Tali dati attestano la presenza di una didattica innovativa e inclusiva. Diverse dotazioni tecnologiche sono state acquistate grazie ai fondi stanziati dal ministero per l'emergenza Covid, Nell'A.S. 2020/21 l'Istituto ha acquistato 28 tablet con i fondi "Monitor440-furti e atti vandalici", altri 20 con i fondi "Art. 21 DL 137/2020 Didattica Digitale Integrata" mentre ha ricevuto in donazione 21 tablet dal Rotary Club. Inoltre, è in previsione l'acquisto di altre dotazioni e altri PC con i fondi DDI per il Mezzogiorno. Sono presenti palestre e biblioteche in tutti i plessi. La gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche è affidata all'Animatore digitale e ad un assistente tecnico informatico. Per l'as 2021-22 si potenzieranno le dotazioni d'aula di digital board ,così come verrà ammodernato e potenziato il cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto, grazie ai fondi Fesr.

VINCOLI

I computer dei laboratori e delle biblioteche necessitano di rinnovi e/o potenziamento. Le esperienze di didattica digitale hanno evidenziato carenze nella rete internet che saranno risolti a breve con i finanziamenti FESR "reti cablate". Carente la presenza di condizioni strutturali per il superamento delle barriere architettoniche e per il superamento delle barriere senso-percettive. Nel plesso di Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" la connessione ad Internet è attualmente possibile grazie all'uso di Pocket, ma l'attuazione del Piano digitale consentirà l'implementazione della rete nel suddetto plesso e il potenziamento del cablaggio. Si rilevano difficoltà oggettive nel garantire la sicurezza dei plessi, nello specifico dei plessi di Ortona Sud, Vittorino da Feltre e San Lorenzo che sono stati oggetto, nello scorso anno, di atti predatori e vandalici. I laboratori necessitano di nuovi investimenti che consentiranno un rimodernamento degli arredi e delle dotazioni, che talvolta sono obsolete o fuori uso, soprattutto nei plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Bisognerebbe altresì ammodernare e rendere più funzionali gli arredi delle sezioni della scuola dell'infanzia. Queste ultime richieste presentate all'Ente proprietario finora sono rimaste inevase.

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DS TRIENNALE 2022-25](#)



[ATTO DI INDIRIZZO DEL DS - AGGIORNAMENTO ANNUALE 2022-23](#)

RAV 2022-25 - ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale degli studenti nell'ICS "Da Feltre-Zingarelli" risulta essere medio-basso. Solo nelle classi iniziali di Scuola Primaria si registra una maggiore percentuale di alunni provenienti da famiglie che versano in uno stato di svantaggio mentre estremamente esigua è la loro presenza nella Scuola Secondaria di I Grado. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado la quota di alunni stranieri risulta inferiore ai valori della provincia, regionali e nazionali. L'eterogeneità dell'utenza risulta un "valore aggiunto" grazie alla strutturazione di percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nel rivolgere una particolare attenzione all'accoglienza e alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie di parte degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Soprattutto nelle esperienze di didattica digitale, queste carenze hanno influito sull'uso dei digital device. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia dei segnali di disagio, che si manifestano, per certo numero di alunni, in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, soprattutto per la scarsa collaborazione delle famiglie che si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti, strumenti (anche digitali) e figure professionali da dedicare ad attività di recupero e consolidamento e, per gli alunni stranieri, di alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui si inserisce l'Istituto è eterogeneo. Coesistono aree di edilizia popolare con aree residenziali destinate a ceti medio-alti. Le attività economiche della zona sono prevalentemente di servizi e commerciali. Per poter rispondere, in modo efficace, alla molteplicità dei bisogni educativi e formativi dovuti alla varietà del contesto di



riferimento e, al fine di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto pianifica e attua accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, collabora con associazioni sportive (A.S.D Tennistavolo "Luigi Siani" di Foggia, Coni Comitato regionale Puglia, Federazioni sportive nazionali, Comitato italiano Paralimpico, Federazione italiana di rugby, U. S. Foggia atletica leggera), associazioni culturali e di promozione sociale quali Rotary Club" U. Giordano", Associazione Ifun, Associazione Jaco, Associazione di Protezione civile" I Falchi", Associazione San Benedetto Onlus, con le Università di Foggia, "Bocconi" di Milano e con la Oxford University Press e con enti culturali quali la Biblioteca provinciale, il Museo storico naturale, la scuola di lingua inglese " Cambridge Academy". L'ICS "Da Feltre-Zingarelli" fa parte delle scuole Green di Foggia.

Vincoli:

La mancanza di interventi sinergici tra Istituzioni , Ente locale di riferimento e scuola . Infatti, un miglior coordinamento tra i diversi attori istituzionalmente preposti a particolari settori o servizi- es servizi sociali - risulterebbe proficuo in termini di inclusione e di interventi a supporto del successo formativo. Anche le situazioni problematiche derivanti dall'inadeguatezza delle strutture e delle infrastrutture richiederebbero risposte tempestive ed efficienti da parte dell'Ente proprietario. Infatti non sempre la scuola ottiene risposte agli interventi richiesti. Nello specifico, l'esiguità del Gruppo per l'integrazione scolastica , per la parte di competenza dell'ASL rende, nella pratica didattica quotidiana, ,l'inclusione scolastica degli alunni con deficit gravi particolarmente complicata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è costituito da quattro plessi: due plessi primaria e infanzia, un plesso solo primaria e un plesso solo secondaria. Tutti gli edifici sono inseriti in ampi cortili recintati, all'interno dei quali sorgono aiuole e spazi verdi utilizzati dagli alunni e dai docenti per attività di educazione ambientale /giardinaggio e attività motorie. La maggior parte delle risorse finanziarie sono assegnate dal Ministero. Nell'A.S. 2021/22, fonti di finanziamento sono state: POFESR "Digital board - trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tramite cui l'Istituto ha ricevuto 28 Digital board e 4 nuovi pc per la segreteria; POFESR " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" tramite cui si sta completando il cablaggio in tutti i plessi; PON "Edugreen" finalizzato ad allestire aree verdi per lo svolgimento di attività laboratoriali; "Potenziamento degli sportelli per l'autismo" grazie ai finanziamenti Miur ai sensi art.3 comma 1 DM 48/21. L'Istituto risulta dotato di aule informatizzate con LIM o digital board, laboratori informatici con attrezzature STEM, laboratori linguistici, scientifici, artistici, musicali, teatri, aule per proiezioni. Diverse dotazioni tecnologiche sono state acquistate grazie ai contributi delle famiglie e di associazioni. Sono presenti palestre e biblioteche in tutti i plessi. La gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche è affidata al Team digitale e ad un assistente tecnico informatico.



Vincoli:

I computer dei laboratori e delle biblioteche necessitano di rinnovi e/o potenziamento. I laboratori necessitano di nuovi investimenti che consentiranno un rimodernamento degli arredi e delle dotazioni, che talvolta sono obsolete o fuori uso. Questa esigenza si rileva soprattutto nei plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria. Carente la presenza di condizioni strutturali per il superamento delle barriere architettoniche e per il superamento delle barriere senso-percettive. Gli alunni del plesso di "Vittorino da Feltre" non possono usufruire della palestra in quanto inagibile.

Risorse professionali

Opportunità:

Il profilo professionale dei docenti, la cui fascia di età media è 50 anni, è connotato da formazione ed esperienza consolidate che generano sicurezza e fiducia. Il personale scolastico è prevalentemente a tempo indeterminato e la stabilità dei docenti offre all'utenza la certezza di continuità di insegnamento. Le opportunità di formazione e aggiornamento promosse dal MIUR, l'USR e UST, attraverso la Piattaforma SOFIA, vengono divulgate con circolari all'interno della scuola. Molti docenti hanno manifestato un alto livello di impegno nella formazione/aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze soprattutto negli ultimi anni. Il territorio e, dall'anno scorso, l'ambito, ma anche l'Istituto stesso, offrono a tutti i docenti di ruolo e non l'opportunità di corsi di formazione professionale in particolare sulle tematiche dell'inclusione. La scuola ha gestito direttamente corsi di formazione sull'uso di G-Suite e del Registro Elettronico e ha aderito ad una rete con altre istituzioni scolastiche al fine di organizzare corsi di formazione in ambito tecnologico e metodologico. Pertanto, un cospicuo numero di docenti si è formato sulle competenze digitali anche se in assenza di certificazioni.

Vincoli:

L'età superiore alla media spesso comporta qualche difficoltà a modificare il proprio stile di insegnamento. La stabilità può determinare appiattimento della professionalità e scarsa motivazione ad attuare proposte innovative, infine caratterizza una certa rigidità organizzativa e resistenza a mettersi in gioco. Un altro punto di criticità è la mancata attribuzione di adeguato personale assistente-educativo sulla base delle richieste inoltrate dall'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC85700X
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO FASANI FOGGIA 71122 FOGGIA
Telefono	0881635541
Email	FGIC85700X@istruzione.it
Pec	fgic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdafeltrezingarelli.it

Plessi

TRATTURO S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85701R
Indirizzo	TRATTURO S. LORENZO - 71122 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GRANDI 1 - 71100 FOGGIA FG

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85704X
Indirizzo	VIA ALFIERI 19 FOGGIA 71122 FOGGIA



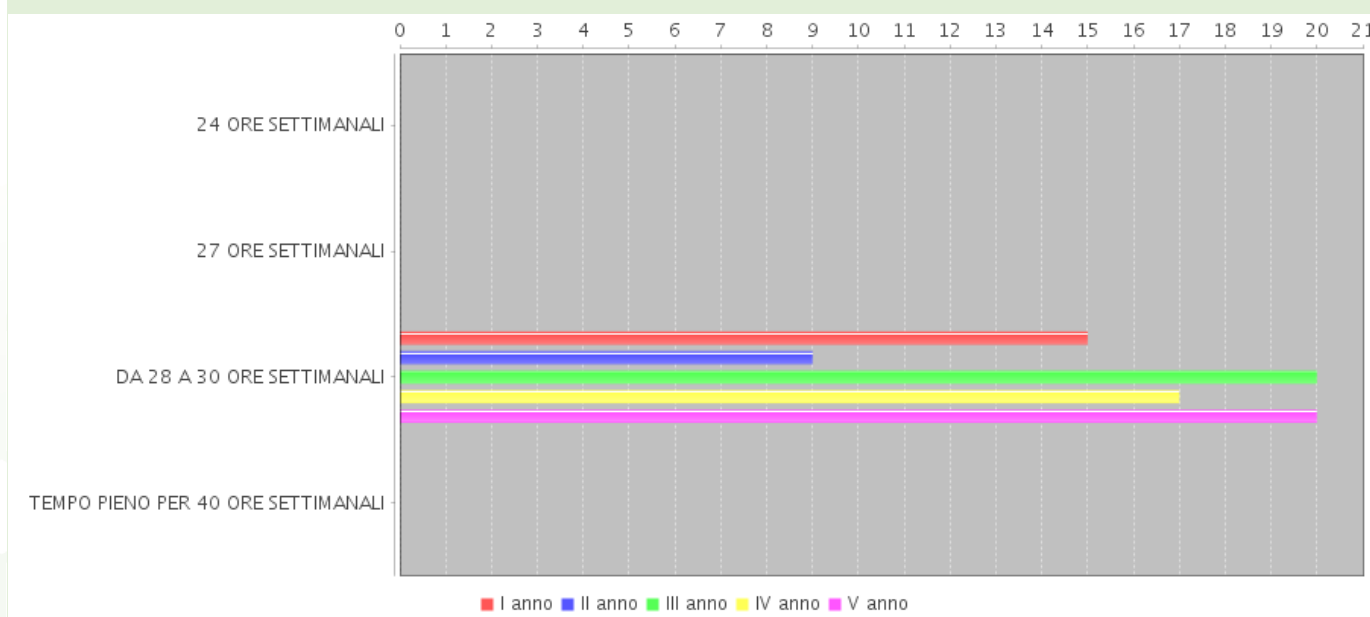
DA FELTRE VITTORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857012
Indirizzo	VIA ALFIERI - 71100 FOGGIA

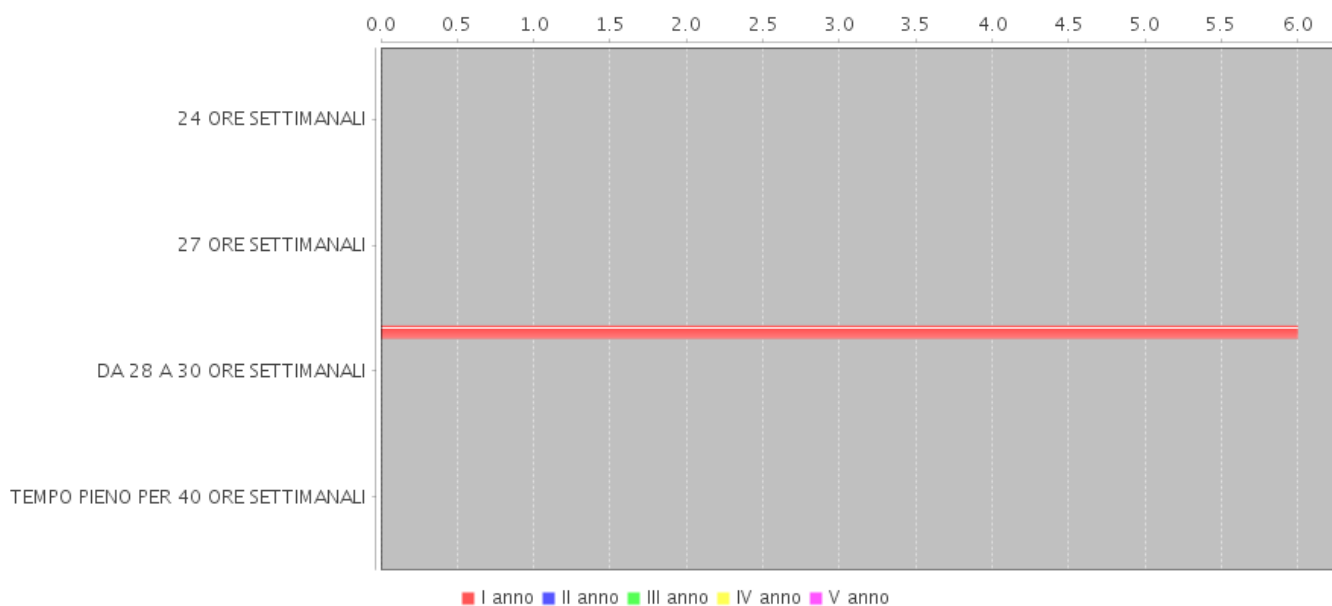
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Via Alfieri 17 - 71122 FOGGIA FG• Via V. ALFIERI (PAD A) 17 - 71121 FOGGIA FG• Via V. ALFIERI (PAD B) 17 - 71121 FOGGIA FG• Via V. ALFIERI (PAD C) 17 - 71122 FOGGIA FG
---------	--

Numero Classi	6
Totale Alunni	81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

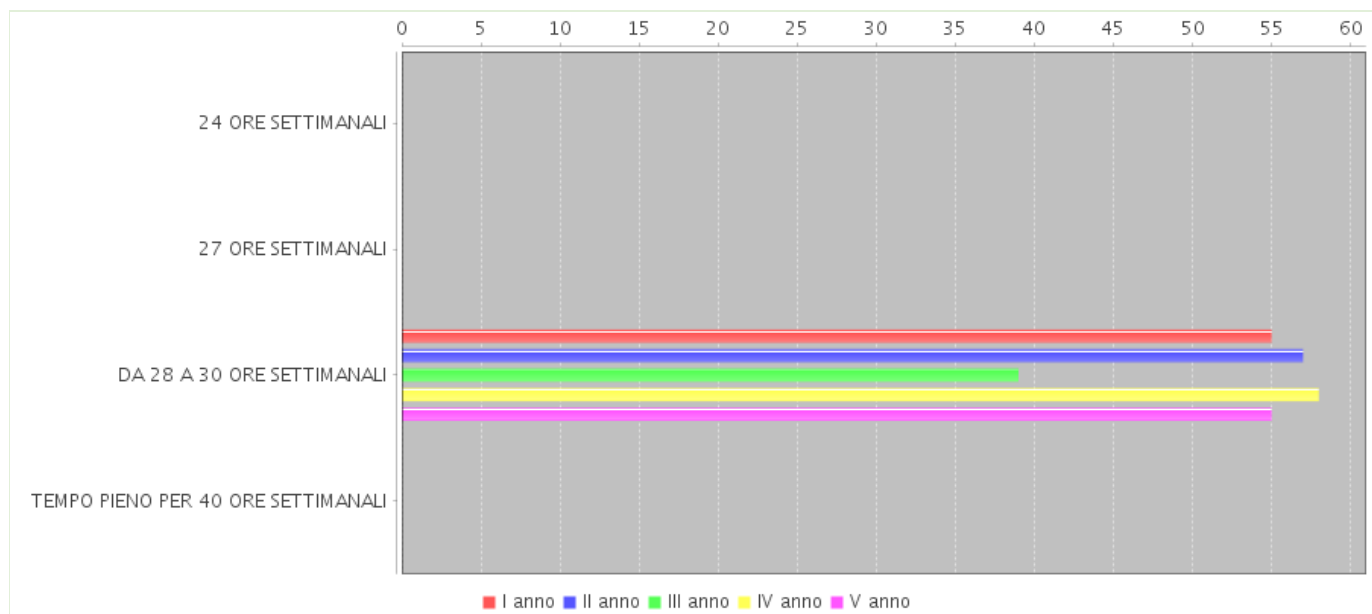


Numero classi per tempo scuola

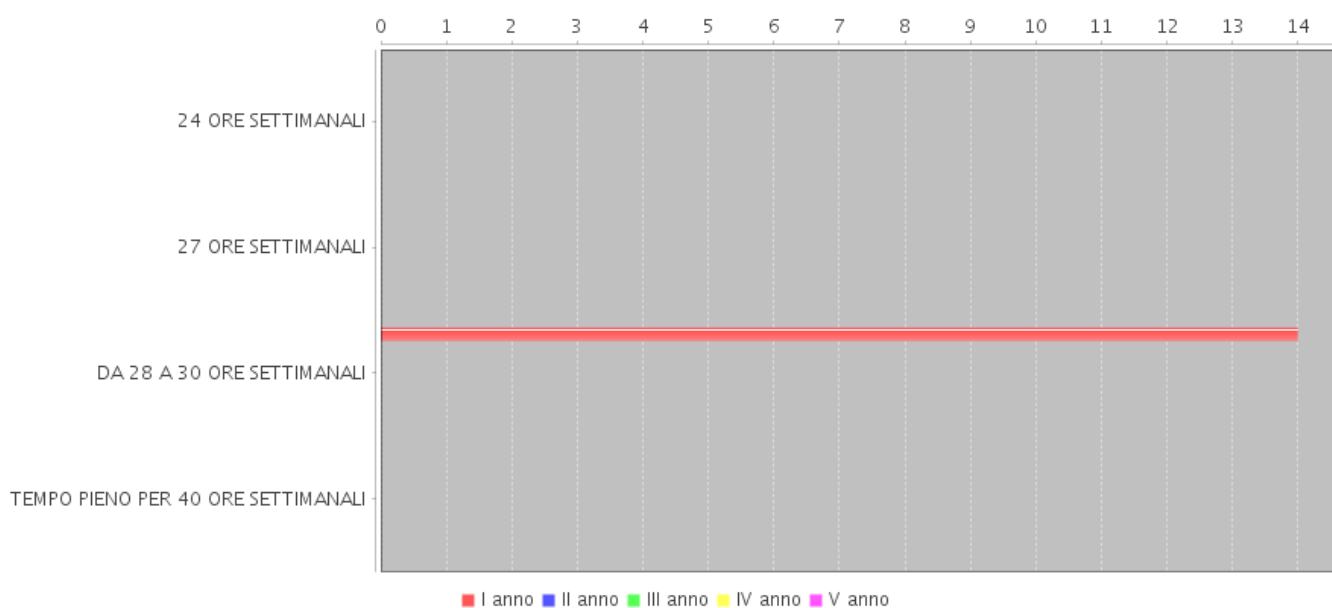


ORDONA SUD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857023
Indirizzo	VIA MONSIGNOR FARINA - 71100 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONSIGNOR FARINA 1 - 71100 FOGGIA FG
Numero Classi	14
Totale Alunni	264
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE857034

Indirizzo

VIA GRANDI - 71100 FOGGIA

Edifici

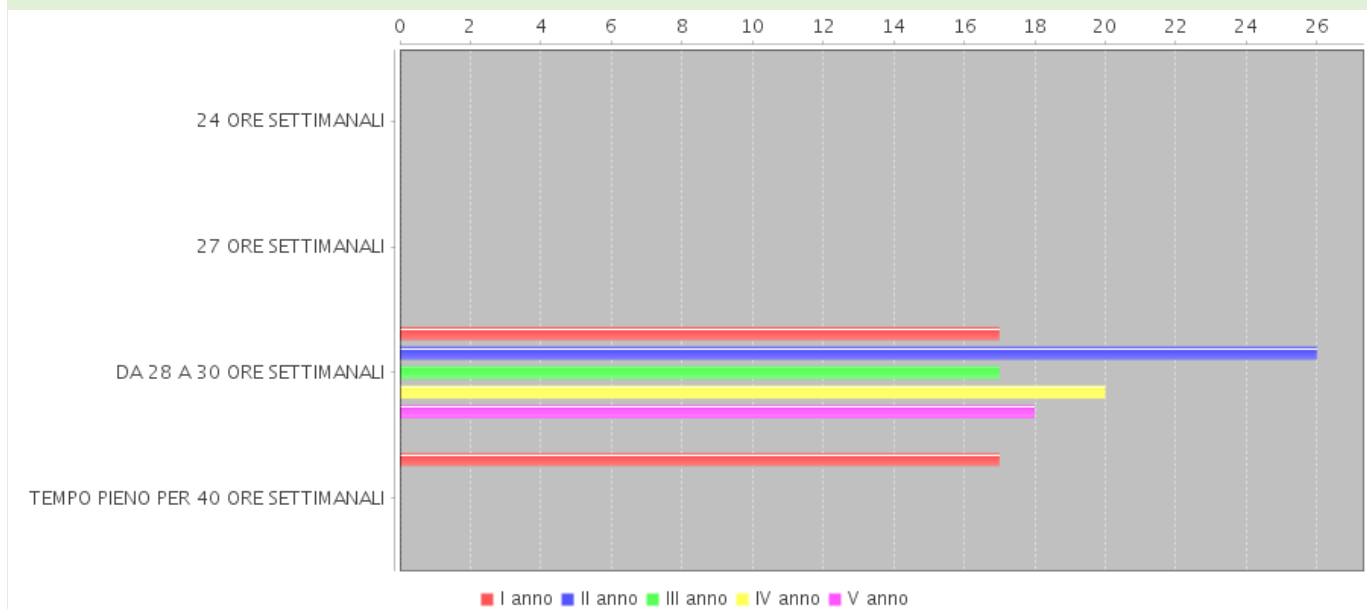
• Via GRANDI 1 - 71100 FOGGIA FG



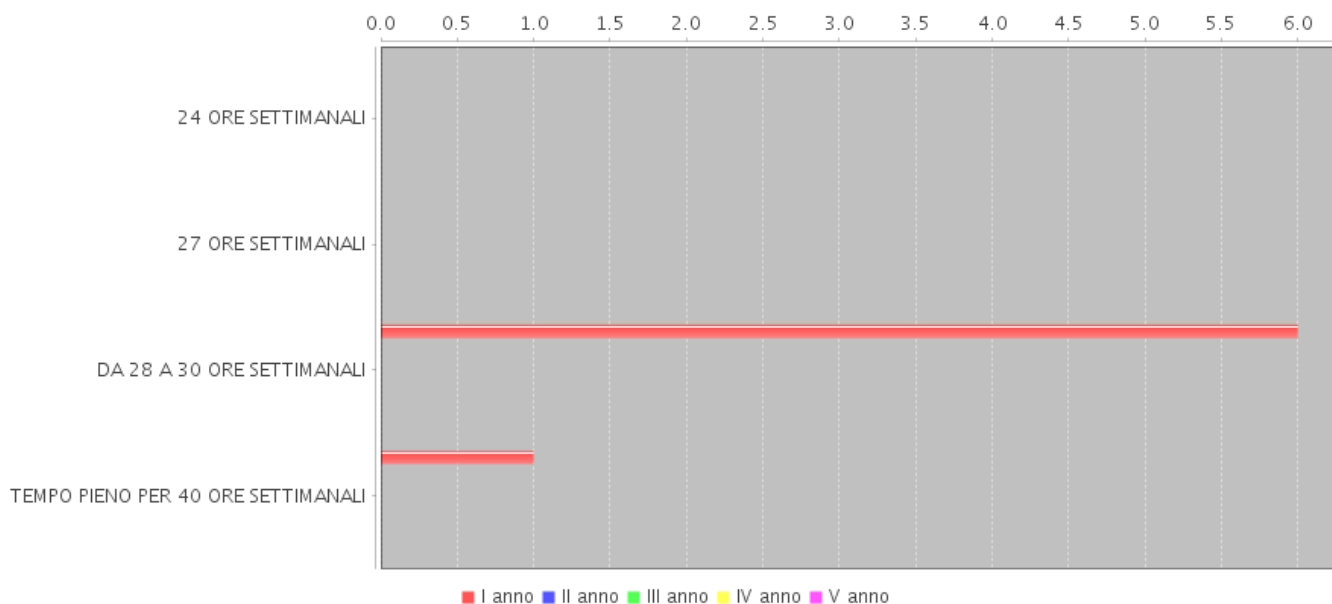
Numero Classi 7

Totale Alunni 115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ZINGARELLI NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM857011



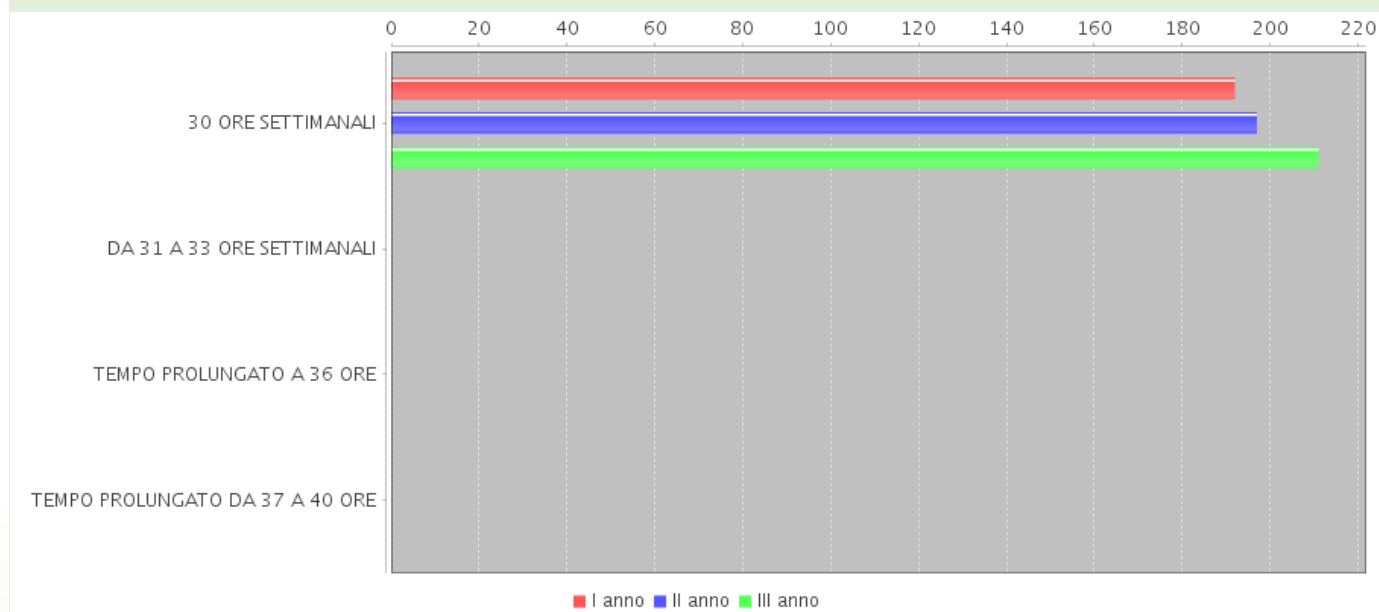
Indirizzo VIA SAN FRANC. FASANI FOGGIA 71100 FOGGIA

Edifici • Via SAN FRANCESCO FASANI 2 - 71122 FOGGIA FG

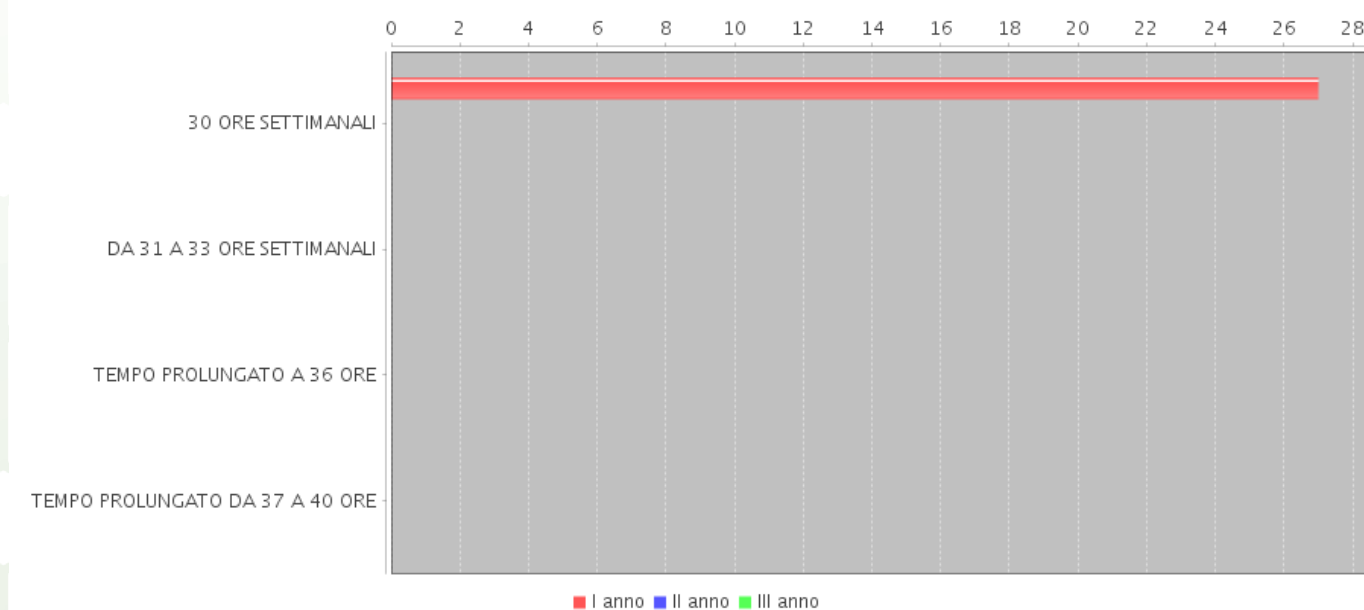
Numero Classi 27

Totale Alunni 600

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia, plessi S. Lorenzo e Vittorino da Feltre, vi sono rispettivamente n.2 e n.3 sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali) : dal lunedì al venerdì : 8.15-15.15 con mensa; sabato: 8.15-13.15.

Nella Scuola Primaria, plesso San Lorenzo una delle due prime classi formatesi quest'anno è a tempo pieno (40 ore settimanali) con mensa

Nella Scuola Primaria, plesso Ordonà Sud, è attivo, dietro richiesta e a carico delle famiglie, il servizio pre e post scuola.

Le classi della Scuola Primaria, plesso S.Lorenzo, a partire dall'a.s. 2019-20, adottano il Metodo analogico Bortolato.

La Scuola Secondaria ha attivato n. 2 corsi di inglese potenziato.

Cambio della sede legale dell'Istituto

A partire dal 7-11-2022 la sede legale del nostro Istituto è in via Francesco Antonio Fasani 2/4 Foggia (Decreto del DS del 7-11-2022)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	AUDITORIUM	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	ORDONA SUD : servizio pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	121



Approfondimento

Servizi SCUOLA PRIMARIA:

Verrà attivato, a richiesta e a carico delle famiglie, il SERVIZIO PRE E POST SCUOLA, per venire incontro a specifiche esigenze di orario.

Sempre a carico delle famiglie, nei locali della scuola, verrà offerto il SERVIZIO DI DOPOSCUOLA POMERIDIANO "OLTRESCUOLA".

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE :

Tutte le aule dei plessi Zingarelli e Ordonà sono state CABLATE, le restanti saranno cablate entro quest'anno scolastico e tutti i plessi hanno in dotazione tablet, PC, Lim e Digital board.

PROGETTO STEM il nostro Istituto ha ricevuto in dotazione :

- 2 ROBOT
- 25 CIRCUITI per la programmazione dei robot
- 3 KIT SCHEDE ARDUINO
- 10 KIT LEGO EDUCATION
- 1 DRONE
- 1 VIDEOCAMERA GOPRO
- 2 VISORI DI REALTA' VIRTUALE
- 1 SCANNER 3D
- 1 STAMPANTE 3D CON INCISORE LASER
- 1 SISTEMA FELFILE

IL PROGETTO " GENERAZIONI CONNESSE" ha permesso l'allestimento della NEWS ROOM MOBILE dotata di un KIT DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA :

- 4 laptop (computer portatili)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

- 1 Storage - disco esterno da 2TB
- 3 Memorie per video e audio SD card 128gb
- 1 Video proiettore
- 1 Kit economico accessori per ripresa (stativi, fondale, lampade led)
- 3 Smartphone
- 3 Cuffie
- 3 Microfono lavalier
- Tablet

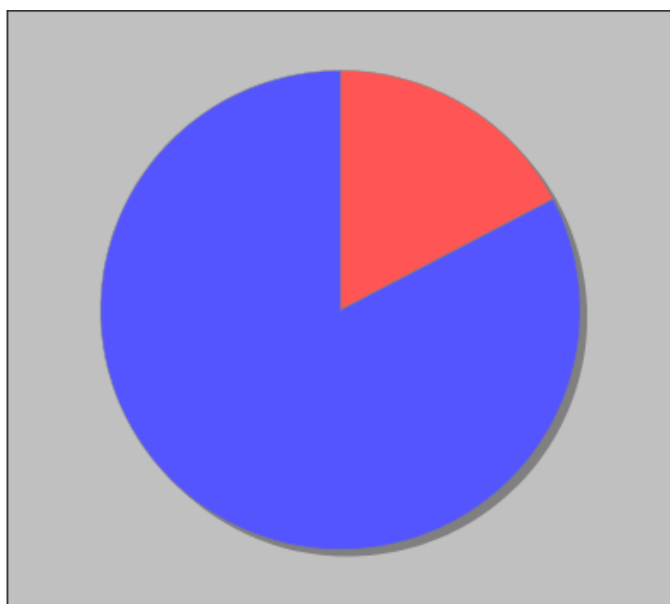


Risorse professionali

Docenti	164
Personale ATA	29

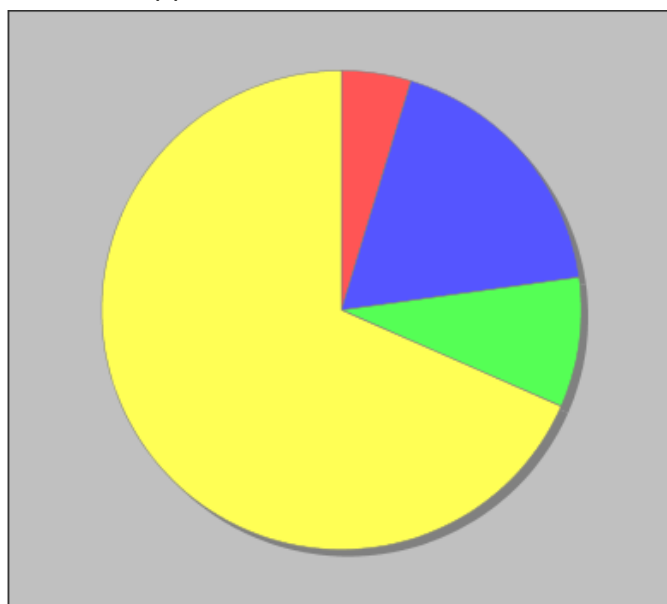
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 167

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

La **VISION** del nostro Istituto nasce dalla capacità di leggere e interpretare i mutamenti che coinvolgeranno la società nel prossimo futuro. L'innovazione tecnologica, che modificherà in pochi anni le competenze richieste ai nostri giovani dal mondo del lavoro, la responsabilità sociale per uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile, la valorizzazione dell'identità sia nazionale che europea, fondata sulla consapevolezza del nostro patrimonio culturale, paesaggistico e artistico e, al contempo, sul sentimento di appartenenza alla più vasta comunità sovranazionale, sono le istanze poste alla base della progettazione dell'offerta formativa del nostro Istituto. La **VISION** si sintetizza nel motto "**LA SCUOLA TI ACCOMPAGNA NEL FUTURO**".

L'ICS "Da Feltre-Zingarelli" proietta gli alunni verso il futuro ma, allo stesso tempo, cerca di costruire solide basi oggi. La **MISSION** che si viene a definire è quella di una scuola **INCLUSIVA**, che favorisce la formazione della persona e del cittadino secondo le personali attitudini e inclinazioni. La scuola è attenta alla valorizzazione delle differenze, al rispetto della dignità umana, alla promozione della consapevolezza delle regole che governano il vivere civile in contesti strutturati. "**COLTIVIAMO TALENTI**", in tale motto si esplicita la nostra **MISSION**.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza, verificando il successo formativo negli anni successivi, per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Traguardo

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi per definire i risultati scolastici a distanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI VERSO IL SUCCESSO**

Il percorso si propone di offrire risposte adeguate ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività didattiche proposte avranno una forte impronta laboratoriale, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche. Tali iniziative coinvolgeranno gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado e si svolgeranno in orario curricolare, in orario extracurricolare (su libera adesione degli studenti), attingendo dalle risorse della scuola o prevedendo l'intervento di esperti esterni e collaborazioni con associazioni o enti del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni, strutturate sul modello Invalsi, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche in situazioni laboratoriali e attraverso l'innovazione metodologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive, matematiche, linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, il conseguimento di certificazioni linguistiche e la partecipazione a gare e concorsi.

Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).



Attività prevista nel percorso: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Elaborare e somministrare prove comuni definite nelle riunioni dipartimentali strutturate sul modello Invalsi indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Tali attività si svolgeranno in orario curricolare. Responsabili di tali attività saranno i docenti delle discipline coinvolte e dei Dipartimenti.

Risultati attesi

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado di acquisire dimestichezza con le prove Invalsi affinché non le percepiscano come un mero quiz nozionistico o come qualcosa di ignoto ma al contrario le affrontino con serenità e come un momento in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Inoltre, tali attività saranno finalizzate anche a fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, abilità e delle competenze acquisite, a consolidare la capacità degli alunni di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito, a promuovere negli alunni la capacità di autovalutazione. Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, soprattutto dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso:

- Simulazioni individuali e di gruppo
- Correzioni collettive
- Riflessioni sugli esiti delle



simulazioni Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e quindi acquisire consapevolezza delle proprie competenze e consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Attività di recupero e di potenziamento delle abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Le attività si svolgeranno in orario curricolare, per piccoli gruppi di livello della stessa classe o di classi aperte e in orario extracurricolare. I luoghi dell'apprendimento potranno essere anche al di fuori dell'aula. Tali attività saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado in situazione di disagio e che abbiano fatto rilevare difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione delle competenze di base e agli alunni che si sono mostrati più meritevoli e che intendono approfondire e potenziare le proprie competenze. Responsabili di tali interventi saranno i docenti di Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Risultati attesi

ü Fare acquisire un adeguato metodo di studio; ü Stimolare il processo di autovalutazione; ü Favorire la motivazione allo studio; ü Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero, e raggiungimento del



livello Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Potenziamento.

Attività prevista nel percorso: MI METTO IN GIOCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tali attività sono rivolte alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare o concorsi inerenti a diversi ambiti disciplinari sia a livello di istituto che provinciale e nazionale. Tali iniziative saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado che chiederanno di parteciparvi e si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare. Responsabili di tali attività saranno i docenti referenti dei relativi progetti inseriti nel PTOF.

Risultati attesi

Si mira a valorizzare le potenzialità degli alunni, evidenziando e stimolando gli interessi e le attitudini personali e offrendo occasioni di approfondimento nelle aree disciplinari più congeniali a ciascuno.

● Percorso n° 2: LA MIA SCUOLA INNOVATIVA

Il miglioramento delle competenze degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti. Quindi si ritiene opportuno progettare un'attività di formazione dei docenti volta ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi.



Il presente percorso intende promuovere una reale trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per competenze e di un apprendimento significativo. L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire riguarda la formazione dei docenti sulla didattica innovativa e sull'uso delle nuove tecnologie e la costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per gli alunni attraverso il ricorso ai dispositivi digitali e a metodologie didattiche attive. Le attività proposte intendono favorire negli studenti, soprattutto, lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche, competenze di argomentazione e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere percorsi atti a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**



Acquisire nuovi strumenti digitali e tecnologici per allestire ambienti di apprendimento e per favorire le STEM

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare la formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo dei mezzi digitali nella prassi didattica, alla didattica per competenze e all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: HAPPY CODE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tale attività, rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado, riguarda il Coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker oltre che consumer. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché gli alunni siano in grado di affrontare le nuove tecnologie non come consumatori passivi ma come utenti attivi. Il pensiero logico e computazionale, inoltre, innova la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.



Responsabili di tale attività saranno l'animatore digitale con il supporto del Team dell'Innovazione, i docenti referenti dei relativi progetti PTOF e i coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (Coding)
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico
- Favorire la collaborazione e la condivisione
- Fare in modo che gli alunni sappiano applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline e alle situazioni problematiche della vita quotidiana

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei dispositivi digitali nella prassi didattica. Il Dirigente Scolastico stipulerà gli accordi per la formazione e il docente responsabile del Piano di formazione sceglierà gli strumenti e predisporrà le modalità di realizzazione.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali del corpo docente e conseguente ricaduta sui risultati scolastici e sulle competenze digitali degli studenti
- Costante e attiva presenza dei docenti ai



corsi di formazione • Aumento del numero dei docenti che utilizzano gli strumenti digitali per la progettazione e valutazione, il portale Argo e/o piattaforme digitali per la documentazione, la consultazione di buone pratiche e strumenti digitali compensativi • Promozione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti dei tre ordini di scuola

● **Percorso n° 3: NON PERDIAMOLI DI VISTA**

Il percorso predisposto consiste nella rilevazione e raccolta di informazioni sui risultati conseguiti dagli alunni che hanno frequentato l'Istituto Comprensivo Statale "Da Feltre-Zingarelli" di Foggia lungo un determinato percorso formativo. Il percorso che la rilevazione descrive inizia dalla Scuola Primaria fino al primo anno di Scuola Secondaria di II Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza, verificando il successo formativo negli anni successivi, per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Traguardo

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi per definire i risultati scolastici a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DELLE CLASSI PONTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Saranno analizzati gli esiti degli scrutini finali e delle prove finali per classi parallele delle classi V di Scuola Primaria e i risultati delle prove di ingresso per classi parallele e degli scrutini del I quadrimestre degli stessi alunni frequentanti la classe prima della Secondaria di I Grado. Quindi saranno previsti incontri ad inizio anno scolastico e alla fine del I quadrimestre tra docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado nell'ambito dei Dipartimenti verticali per verificare e confrontare i risultati in uscita dalla Scuola Primaria e quelli in entrata alla Secondaria di I Grado. Ciò consentirà anche una maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi e uno scambio/supporto nelle pratiche didattiche.

Risultati attesi

ü Condivisione e realizzazione di una progettazione comune per classi parallele
ü Uniformità nelle valutazioni delle classi parallele
ü Rilevare le difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio da un ordine all'altro per valutare possibili azioni correttive nella didattica e nella stesura del curricolo verticale
ü Rafforzare la nostra identità di Istituto Comprensivo con



scambi sempre più efficaci tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: PARTIAMO BENE PER ANDARE LONTANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Si monitoreranno i progressi o eventuali insuccessi degli alunni dell'ICS "Da Feltre-Zingarelli", seguendoli nel percorso successivo all'Esame conclusivo del I ciclo, ovvero si analizzeranno i risultati di tali alunni frequentanti le classi prime nelle Scuole secondarie di II grado per metterli a confronto con gli esiti conseguiti dagli stessi alunni all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo. Responsabili di tali attività saranno i docenti Funzione strumentale "Continuità e orientamento" e "Autovalutazione e miglioramento" che agiranno con il supporto del personale di segreteria.

Risultati attesi

Autovalutare l'efficacia dell'azione didattico-educativa
Individuare le condizioni adeguate al raggiungimento di risultati positivi nel percorso scolastico nella Scuola Secondaria di II Grado Realizzare efficaci attività di continuità-orientamento ü



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che caratterizzano il nostro Istituto riguardano le aree dei Contenuti e Curricoli, delle Reti e delle Collaborazioni esterne, degli Spazi e delle infrastrutture. Si tratta di tre ambiti fortemente interconnessi : la didattica innovativa si concretizza nell'attuazione di un Curricolo Verticale e Orizzontale, ovvero una rete di collaborazione sul territorio tra Scuola, Famiglia e altre Agenzie educative e nella creazione di ambienti di apprendimento sempre più tecnologici e innovativi, che abbiamo allestito e/o stiamo allestendo grazie all'adesione a specifici progetti.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le strategie didattiche ed educative utilizzate attraverso nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra apprendimenti formali e non formali e strumenti didattici innovativi sono finalizzate a favorire l'orientamento del gruppo verso un apprendimento significativo, una relazione costruttiva docente-studente e la motivazione, motore dell'apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le collaborazioni esterne che il nostro Istituto intende attivare, nella modalità di Reti, Convenzioni, Accordi, Partenariati, consentirà di attuare concretamente la cosiddetta CONTINUITA' ORIZZONTALE, ovvero una relazione sinergica tra Scuola e Territorio, in cui l'azione formativa dell'Istituzione scolastica, che si esplica in contesti di apprendimento formale, si raccorda con l'apprendimento informale e non formale offerto da altri ambienti e altre agenzie



educative presenti nel territorio. Il Curricolo Verticale, che caratterizza il nostro Curricolo di scuola, si integra così con il CURRICOLO ORIZZONTALE. Tale complementarietà favorisce la didattica inclusiva e promozionale e consente di creare reti che accolgano gli alunni a rischio di dispersione o di abbandono, e che valorizzino le eccellenze.

Nella Sezione del POTF - Organizzazione - Reti e Convenzioni attivate sono elencate e descritte tutte le collaborazioni esterne attuate dal nostro Istituto

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola dell'infanzia :

potenziamento della didattica laboratoriale con l'implementazione di ambienti didattici innovativi finanziati con le risorse dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo : allestimento di aree didattiche esterne e orti didattici. Gli interventi hanno interessato i plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria.

Ambienti di apprendimento innovativi - Stem. L'intervento ha interessato tutti gli ordini di scuola con acquisto di strumenti per il Coding.

Biblioteca del plesso Zingarelli : riorganizzazione dello spazio della biblioteca, nuova catalogazione dei testi, acquisti di nuovi libri e di riviste idonee alla didattica

Progetto Connessioni digitali: l'adesione a questo progetto da parte di alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado, consente l'allestimento, nel nostro Istituto, di una Newsroom mobile con strumentazione tecnologica per la realizzazione di diversi prodotti di comunicazione digitale. Le attività proposte hanno l'obiettivo di migliorare le competenze digitali degli studenti e innovare la didattica e sono finalizzate a ridurre la povertà educativa digitale delle ragazze e dei ragazzi che vivono in contesti deprivati.

In tutti i plessi della scuola, potenziamento, laddove esistente, e implementazione ,ove non



c'era, della rete cablata per permettere un uso efficace ed efficiente della strumentazione tecnologica grazie ai fondi Strutturali europei -Progetto FERS "Reti cablate e wireless nelle scuole"

Con le risorse dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU-Progetto Digital digitale nella didattica e nell'organizzazione, quasi tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di schermi interattivi per lo svolgimento di una didattica innovativa e laboratoriale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU.

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. Nello specifico la Prima componente della Missione 4 prevede il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, con l'obiettivo di costruire spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi e realizzare un sistema educativo forte per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio e la formazione delle competenze digitali. Molti investimenti saranno finalizzati alla trasformazione delle aule tradizionali in aule laboratorio e alla creazione di ambienti didattici innovativi forniti di dispositivi per l'apprendimento.

Il Gruppo di Lavoro PNRR del nostro Istituto elaborerà progetti e interventi per l'implementazione di ambienti didattici innovativi e la sistemazione dell'Auditorium nel plesso Zingarelli



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

S. Lorenzo :

Una sezione - 25 ore settimanali (tempo normale) : lunedì-venerdì: 8.15-13.15

Due sezioni - 40 ore settimanali (tempo prolungato) : lunedì-venerdì: 8.15-15.15 (con mensa); sabato: 8.15-13.15.

Vittorino da Feltre:

Una sezione - 25 ore settimanali (tempo normale) : lunedì-venerdì: 8.15-13.15

Tre sezioni - 40 ore settimanali (tempo prolungato) : lunedì-venerdì: 8.15-15.15 (con mensa); sabato: 8.15-13.15.

SCUOLA PRIMARIA

Vittorino da Feltre: 29 ore settimanali - lunedì-venerdì 8.20-13.20; sabato 8.20-12.20

Ordona Sud: 29 ore settimanali - lunedì-venerdì 8.20-13.20; sabato 8.20-12.20

S. Lorenzo:

29 ore settimanali

Una sezione: 40 ore settimanali con settimana corta: lunedì-venerdì 8.20-16.20 (con mensa).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ZINGARELLI

Tempo ordinario : 30 ore settimanali - 32 ore settimanali per gli studenti che frequentano i corsi di strumento pomeridiani



DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE
Italiano-Storia-Approfondimento	9	297
Geografia	1	33
Matematica-Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese-Spagnolo)	2	66
Tecnologia	2	66
Arte	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie	2	66
IRC	1	33
Strumento	2	66
Ed.Civica		33

INGLESE POTENZIATO

Nei due corsi di Inglese potenziato (E-H) si svolgono 5 ore di inglese a settimana con un monte ore annuale corrispondente 165 ore.

SPAGNOLO

Nel corso C è insegnata come seconda lingua comunitaria la lingua spagnola.

CORSI DI STRUMENTO

I corsi pomeridiani di strumento (chitarra, percussioni, pianoforte, violino) sono aperti a tutti gli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sul principio della trasversalità, in quanto la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non è ascrivibile ad una singola disciplina. Pertanto, il Curricolo Verticale di Educazione Civica del nostro Istituto, seguendo la normativa della Legge n. 92/2019, nasce da un raccordo tra le singole discipline e le esperienze di



cittadinanza attiva. Ciascuna disciplina diventa parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. E' previsto un monte ore annuale pari a 33 ore che saranno svolte dai docenti delle diverse discipline, i quali implementano un percorso su tematiche e contenuti afferenti alle tre macroaree previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2020) : COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE.

LA SETTIMANA CORTA

A partire dall'anno scolastico 2022-23, la Scuola Secondaria adotta la Settimana corta. Le 30 ore settimanali sono, pertanto, distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica si articola nel modo seguente :

Ingresso	I ora	II ora	III ora	IV ora	V ora	VI ora	Uscita
8.00	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	13.00-14.00	14.00
		Pausa 10.00-10.10		Pausa 12.00-12.10			

VANTAGGI DELLA SETTIMANA CORTA:

- Migliore distribuzione dell'impegno nello studio dei ragazzi
- Un giorno di riposo in più
- Gestione più efficiente del personale scolastico
- Risparmio sulle utenze scolastiche
- Meno traffico e meno inquinamento
- Più tempo libero per gli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRATTURO S. LORENZO	FGAA85701R
VITTORINO DA FELTRE	FGAA85704X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DA FELTRE VITTORINO	FGEE857012
ORDONA SUD	FGEE857023
SAN LORENZO	FGEE857034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZINGARELLI NICOLA	FGMM857011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRATTURO S. LORENZO FGAA85701R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VITTORINO DA FELTRE FGAA85704X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DA FELTRE VITTORINO FGEE857012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ORDONA SUD FGEE857023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO FGEE857034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZINGARELLI NICOLA FGMM857011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sul principio della trasversalità, in quanto la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non è ascrivibile ad una singola disciplina. Pertanto, il Curricolo Verticale di Educazione Civica del Nostro Istituto, seguendo la normativa della Legge n.92/2019, nasce da un raccordo tra le singole discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ciascuna disciplina diventa parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. E' previsto un monte ore annuale pari a 33 ore che saranno svolte dai docenti delle diverse discipline, i quali pianificano e implementano un percorso caratterizzato da tematiche e contenuti afferenti alle tre macroaree previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (2020): COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **Curricolo** è finalizzato alla **maturazione delle competenze** previste nel Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo di istruzione e considerate come fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Tali competenze devono essere certificate.

Le **Indicazioni Nazionali del 2012, rivisitate dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018**, rilevano, altresì, l'importanza ed il valore della **continuità del percorso di apprendimento dai 3 ai 14 anni**, un percorso in cui i vari Ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) sono sinergici, e formano il cosiddetto **Primo Ciclo di istruzione**.

Accanto al principio della continuità, si sottolinea l'**unitarietà del Curricolo** che consente un'efficace progettazione del **Curricolo verticale**, che favorisce, inoltre, un raccordo con il Secondo Ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nel nostro Istituto il lavoro sui **Curricoli verticali e orizzontali** è avviato ormai da diversi anni e ha portato alla creazione di **programmazioni disciplinari comuni per classi parallele**.

I Dipartimenti disciplinari effettuano lavori di ricerca-azione finalizzati all'elaborazione di una **programmazione per competenze**, con l'elaborazione di compiti in situazione, anche pluridisciplinari, come indicato dalle politiche europee e dalle Indicazioni Nazionali. Tale impostazione programmatica garantisce a tutte le alunne e a tutti gli alunni il successo e l'uguaglianza delle opportunità formative e consente la percezione di una **Scuola intesa come luogo del Sapere, del Saper fare, del Saper essere e del Saper stare insieme**.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI I, II, III : l'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente ; è consapevole che solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile**

L'alunno sviluppa la capacità di applicare le regole del vivere comune, di rispettare il proprio materiale, quello altrui e le attrezzature comuni, di rispettare le regole della comunicazione e di aiutare gli altri e i diversi da sè.

Acquisisce altresì conoscenza delle regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza, prende consapevolezza della diversità e dell'importanza della collaborazione e della condivisione, acquisisce il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI IV,V: l'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e**



Municipi; riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini ei principi di libertà sanciti dalla Costituzione

L'alunno impara ad assumere atteggiamenti corretti e consapevoli legati al concetto di democrazia; matura la capacità di assumere ruoli e decisioni; impara a sentirsi parte integrante di un gruppo e ad agire come cittadino responsabile.

Acquisisce conoscenze sulla storia e sulla struttura della Costituzione italiana, sui suoi principi fondamentali, sull'ordinamento dello Stato, sui simboli dell'identità nazionale, sulle forme e sul funzionamento della amministrazioni locali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI I,II,III : l'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconosce gli effetti del degrado, sa classificare i rifiuti e sviluppa il riciclo

L'alunno matura la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; riconosce gli effetti negativi della cultura dello spreco e impara ad assumere comportamenti che lo limitano e a produrre creativamente oggetti con materiali di recupero.

Acquisisce conoscenze sugli equilibri dell'ambiente, sul riciclaggio dei materiali e sulle modalità della raccolta differenziata dei rifiuti

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI IV,V: l'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali**

L'alunno matura la capacità di rispettare l'ambiente, di apprezzare le bellezze del patrimonio storico-culturale e di usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi.

Acquisisce altresì conoscenze sui beni ambientali e culturali, sulle fonti energetiche rinnovabili e il loro utilizzo, sulla differenza tra riciclare e riutilizzare

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI I,II,III: l'alunno distingue i diversi device e li utilizza correttamente, rispetta i comportamenti nella rete; distingue un'identità digitale da una reale, applica le regole della privacy; usa diversi sistemi di comunicazione**

L'alunno sviluppa la capacità di utilizzare dispositivi di vario tipo, di assumere correttamente un'identità digitale, di riconoscere le potenzialità e i rischi del web, di riconoscere e rispettare la netiquette.

Acquisisce conoscenze relative ai device di diverso tipo, all'identità digitale, alle potenzialità e ai rischi della rete, alla netiquette



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-CLASSI IV,V: l'alunno distingue i diversi device e li utilizza correttamente, rispetta la netiquette e naviga in modo sicuro**

L'alunno matura la capacità di riconoscere i rischi della rete, di rispettare la diversità, di utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici, di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Acquisisce conoscenze degli strumenti digitali e delle regole del comportamento in rete

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA SECONDARIA-CLASSI I,II: dalla percezione/conoscenza alla coscienza di sè; il rispetto di se stesso e degli altri nell'ottica della convivenza**

L'alunno prende coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità. Acquisisce consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri. Esprime adeguatamente le proprie emozioni, riconosce quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali di ognuno. Assimila il senso e la necessità del rispetto e della convivenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA**



SECONDARIA-CLASSI I,II: l'alunno sviluppa la coscienza ambientale

L'alunno sviluppa la coscienza ambientale partendo dal rispetto del proprio ambiente di vita, assumendo i principi della tutela, della conservazione, della cura e della responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale quali strumenti di promozione della cittadinanza attiva e consapevole.

Matura la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità, fra cui le problematiche connesse allo sfruttamento del territorio e all'uso non sostenibile delle sue risorse, possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli.

Fa propri gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, sforzandosi di perseguirli nelle proprie condotte di vita quotidiana e compiendo le scelte di partecipazione alla vita sociale e di cittadinanza attiva con essi coerenti.

Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela della propria e altrui salute.

Rispetta e valorizza il proprio patrimonio ambientale, culturale e linguistico, riconoscendo anche il valore di quello di civiltà diverse dalla propria in un'ottica di tolleranza, di partecipazione democratica e di dialogo tra i popoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: FINE SCUOLA SECONDARIA: l'alunno matura autoconsapevolezza e la partecipazione critica al dibattito culturale

L'alunno valuta criticamente le proprie prestazioni ed è consapevole del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli, e sa gestirli. Riconosce altresì le proprie situazioni di agio e di disagio. Organizza il proprio apprendimento



scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisisce un efficace metodo di studio, partecipa al dibattito culturale.

Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA SECONDARIA-CLASSI I,II : utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e gli strumenti tecnologici**

L'alunno utilizza in modo critico e consapevole la Rete e i Media, integrando con coerenza e competenza le norme che ne disciplinano l'uso con il sistema di valori che regolano la vita democratica. Esprime e valorizza se stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali. Protegge se stesso e gli altri dalle insidie presenti negli ambienti digitali, rispettando le norme di comportamento e di utilizzo. Esercita i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Conoscere e rispettare sè stessi, gli altri, l'ambiente e le regole della convivenza.**



1. Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano;
2. ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sè" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali;
3. prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere la Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato

1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;
2. conoscere l'ordinamento dello Stato;
3. conoscere i simboli dell'identità nazionale;
4. conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere, amare e rispettare l'ambiente**

1. Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
2. acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale;
3. maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo;
4. stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiali di recupero;
5. scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio;
6. memorizzare e interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ La tutela dell'ambiente

1. comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti;
2. individuare, analizzare e ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere le tecnologie**

1. padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni;
2. conoscere e utilizzare device di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni;
3. conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi;
4. riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi delle tecnologie;
5. creare una propria identità digitale e saperla utilizzare nel rispetto della netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Navigare nella rete**

1. saper selezionare le fonti affidabili;
2. saper individuare strategie di comunicazione;
3. saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale;
4. individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Agire, interagire e collaborare**

L'alunno matura la capacità di suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune; interagisce, utilizzando buone maniere con persone conosciute e non, con scopi diversi.



Identifica situazioni di violazione dei diritti umani.

Comprende l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazione.

Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi dalla Costituzione.

Riconosce la dimensione universale del valore del patrimonio artistico e culturale.

E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

Rispetta i beni pubblici e il proprio e l'altrui patrimonio culturale.

Acquisisce conoscenza del sè, delle proprie capacità, dei propri interessi, dei cambiamenti personali nel tempo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sè; adottare comportamenti civili e democratici**

1. Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;
2. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sè;
3. Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà;
4. individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione;
5. adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici;
6. argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
7. sapersi riconoscere cittadini d'Europa;
8. saper utilizzare i principi della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea come strumento per vivere correttamente da cittadini consapevoli ed attivi;
9. agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Adottare stili di vita sani per il proprio benessere e per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente**

1. L'alunno matura la consapevolezza della necessità di seguire una corretta alimentazione e di adottare stili di vita sani al fine di tutelare il proprio benessere psico-fisico;
2. opera confronti individuando similitudini e diversità tra le abitudini alimentari e gli stili di vita del proprio paese;
3. assume nella vita quotidiana comportamenti consapevoli e responsabili per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
4. percepisce la propria ed altrui salute come un valore ed impara ad assumere condotte responsabili per la loro salvaguardia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere lo sviluppo sostenibile e assumere comportamenti corretti di cittadinanza attiva**

1. L'alunno ha la capacità di promuovere ed applicare il concetto di sviluppo sostenibile a partire dal proprio ambiente di vita, estendendolo anche ad una visione sempre più ampia di respiro nazionale e internazionale;
2. adotta comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, facendo proprie le norme della cittadinanza attiva;
3. conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere il mondo della Rete**

1. L'alunno ha la capacità di compiere ricerche in rete, valutando, condividendo e selezionando le informazioni in coerenza con gli scopi delle proprie ricerche;
2. conosce e rispetta le buone pratiche e le norme di comportamento che regolano la condivisione e l'interazione negli ambienti digitali;
3. ha consapevolezza di quali siano le principali tecnologie di device esistenti e di come esse possano essere utilizzate in relazione all'attività da svolgere;
4. è in grado di ricercare e utilizzare immagini e musica royalty free;
5. agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Esercitare la cittadinanza digitale**

1. L'alunno ha la capacità di porre in essere tutte le condotte necessarie per esercitare la cittadinanza digitale, rispettando le norme fondamentali che disciplinano la netiquette informatica;
2. è in grado di costruire e condividere semplici contenuti di conoscenza utilizzando alcuni strumenti digitali;
3. impiega gli strumenti digitali in modo corretto e pone in essere comportamenti responsabili al fine di favorire l'inclusione sociale e contrastare fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato**

- Il bambino impara a riconoscere le proprie emozioni, nominandole nel dialogo con adulti e compagni. Manifesta e controlla in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Supera la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine i compiti in autonomia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità**

Il bambino impara a conoscere, accettare e rispettare le regole del vivere insieme; riconosce le necessità e sa rispettare le regole condivise e gli accordi presi all'interno del gruppo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro

○ **Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme**

Il bambino riconosce la necessità e sa rispettare regole condivise e accordi presi all'interno del gruppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Il bambino modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise**

Il bambino si orienta nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Il bambino riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città

Il bambino sviluppa rispetto verso l'ambiente e il territorio avviandosi verso una consapevolezza ecologica

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del nostro curricolo:

-potenziamento delle lingue comunitarie, in particolare della lingua inglese



- espressione artistico-culturale attraverso il coro di istituto e i vari progetti implementati
- potenziamento delle competenze digitali

Allegato:

LINK Curricolo verticale Isitituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo che tutte le componenti dell'Istituto perseguono, come espressamente indicato nelle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, è la costruzione di una scuola che assuma, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente come definite dal documento del 22 maggio 2018 " Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente " emesso dal Consiglio europeo , che ha accolto le proposte della Commissione europea :

1. Comunicazione nella madrelingua cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana
2. Comunicazione nelle lingue straniere cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: in questo ambito di Competenza è stata annoverata anche la disciplina Geografia, per le comunanze che essa ha con le scienze, per gli ambiti di indagine e per la misurazione (entrambe le discipline utilizzano la matematica come linguaggio) e con la tecnologia per gli strumenti utilizzati
4. Competenza digitale cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
5. Imparare a imparare: è competenza metodologica fondamentale che implica una



dimensione metacognitiva del processo di apprendimento

6. Competenze sociali e civiche: raggruppano le competenze che fanno parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali

8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica, al patrimonio artistico e letterario, all'espressione corporea

Queste otto competenze-chiave danno vita ai quattro ASSI CULTURALI:

- LINGUAGGI
- MATEMATICO
- SCIENTIFICOTECNOLOGICO
- STORICO-SOCIALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'aspetto educativo, nei tre Ordini di Scuola, consiste nel far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza della Società con tutte le sue regole scaturite dalla necessità di una corretta convivenza, in ogni ambito relazionale, e nell'insegnare a diventare Messaggeri e Costruttori di pace.

La Scuola nel suo insieme è Legalità, è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole, è la prima grande Istituzione da rafforzare, in cui ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità, in cui si impara a convivere tra diversi.

Il percorso progettuale mira alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei



doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Accanto ad una conoscenza e ad una consapevolezza teorica non generica del problema si devono mettere in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale improntata a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la condivisione e la collaborazione.

Dettaglio Curricolo plesso: ZINGARELLI NICOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE SCOLASTICA

Prevenzione della dispersione scolastica, del disagio e interventi di facilitazione per l'orientamento consapevole; inclusione interculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

I progetti che rientrano in questa area tematica sono tutti finalizzati all'inclusione scolastica intesa nel suo significato più ampio : prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, interventi di facilitazione per l'orientamento consapevole, inclusione interculturale, inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, valorizzazione delle competenze individuali di ciascun alunno, valorizzazione delle competenze relazionali soprattutto per gli alunni più fragili, collaborazione tra le due principali agenzie educativa, la Famiglia e la Scuola, finalizzata al raggiungimento del benessere dei ragazzi e del loro successo scolastico. Valorizzazione delle competenze sociali. Rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali e informali. Potenziamento in ambito scolastico delle iniziative sportive e pre-sportive. Valorizzazione delle competenze individuali e di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti dell'Istituto, Enti territoriali, Associazioni



Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
Psico... Musicando a scuola con Mirò e Kandinsky psicomotricità e musicoterapia Curricolare	Scuola dell'Infanzia	Vivere magiche esperienze attraverso la tempera accompagnati dall'ascolto della musica classica e dei suoni della natura; sperimentare abilità nell'uso di tecniche e strumenti; creare uno spazio emotivo dove il bambino possa esprimersi in modo libero e spontaneo, favorendo l'inclusione nel gruppo classe, puntando sulla ricerca visiva, uditiva e tattile.
Viaggiamo insieme Curricolare	Scuola primaria – Plesso Vittorino da Feltre	L'apprendimento dell'italiano come seconda lingua L2 nasce dalla necessità di promuovere la piena socializzazione ed integrazione degli alunni stranieri, attraverso il graduale superamento delle difficoltà linguistiche. Rappresenta lo strumento base per tutti gli altri apprendimenti, e diviene il mezzo per un reale scambio interculturale.
Saluto di fine ciclo delle classi terze della Scuola Secondaria Curricolare	Scuola Secondaria – Plesso Zingarelli : tutte le classi terze	Finalità del progetto: -sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni -prevenzione del disagio e della dispersione scolastica -inclusione di tutti gli alunni -scoperta di eventuali talenti -sviluppo della coordinazione motoria



Alternativa....mente Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Ordon Sud: classi II C e IV A	Progetto di attività alternativa alla religione cattolica. Nel rispetto della didattica inclusiva e personalizzata, il progetto mira a favorire la curiosità e la motivazione verso la lettura e scrittura creativa.
Sport, scuola e disabilità Extracurricolare	Scuola Secondaria- Plesso Zingarelli: tutte le classi	Il progetto extracurricolare nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta sportiva rivolta agli alunni diversamente abili al fine della loro partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e delle pari opportunità, di cui lo sport diventa Mezzo e Canale preferenziale e motivante che rende possibile tutto ciò. La scuola aderisce anche in questo a.s. 2022-23 al Progetto "Scuola, Sport e Disabilità". Progetto reso possibile grazie alla collaborazione di Enti quali: CIP Puglia, Regione Puglia, USR Puglia - Direzione Generale e dalla collaborazione congiunta di docenti di scienze motorie, di sostegno e tecnici esperti delle Federazioni Paralimpiche. Possono partecipare gli studenti con disabilità intellettive relazionali, motorie e sensoriali e gli Studenti che svolgano un'azione all'interno dei gruppi (di "Tutor").Gli alunni dovranno presentarsi agli allenamenti pomeridiani, in palestra secondo il calendario stabilito e si impegneranno nelle varie specialità dell'atletica leggera. Gli alunni potranno fare esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto, confrontandosi con altre realtà scolastiche.
Penso in "coding" e risolvo con "escape room" Curricolare	Scuola Secondaria- Plesso Zingarelli: classe II B	In orario curricolare, in occasione di sostituzioni dei colleghi o di supplenze, gli alunni della classe svolgeranno lezioni tecnologiche nel laboratorio di informatica dotato di postazioni individuali per perseguire i seguenti obiettivi: svolgere le lezioni tecnologiche del livello proposto e raggiungere il livello finale (diploma) del corso "programma il futuro"; saper utilizzare le funzionalità degli applicativi per realizzare prodotti digitali con PPT, Scratch,



		learning – app;risolvere le “sfide” degli escape room
Racchette in classe Curricolare- Extracurricolare	Scuola Primaria- Plesso S.Lorenzo: classi seconde e terze	<p>Il Progetto “Racchette in Classe” , indirizzato alle classi 2[^] e 3[^] del plesso San Lorenzo sarà realizzato da esperti della Federazione Italiana di Tennis Tavolo, laureati in Scienze motorie. In linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola primaria, il progetto persegue le seguenti finalita': incentiva gli alunni alla pratica di attività ludico sportive sotto-forma di gioco sport, promuove corretti stili di vita e l'inclusione scolastica, previene il disagio giovanile. L'attività prevede 6 lezioni curricolari realizzate dall'esperto in affiancamento al docente titolare (nell'ora di educazione fisica prevista dall'orario settimanale) e in 6 extracurricolari, presso la sede dell'associazione suddetta, solo per gli alunni che intendono continuare gratuitamente e in forma facoltativa l'attività oltre l'orario scolastico. Il progetto vedrà la sua realizzazione nel I quadrimestre a partire dal mese di Ottobre per la classe 3[^]A, dal mese di novembre per le classi 2[^]A e 2[^]B e avrà una durata di 2 mesi circa.</p>
METODOLOGIA- PEDAGOGIA DEI GENITORI	Classi della Scuola Primaria e Secondaria	<p>Tale progetto si pone la necessità di conoscere gli studenti e potenziare la relazione scuola-famiglia. La Metodologia Pedagogia dei genitori prevede gruppi di narrazione di genitori e docenti, da cui emergono biografie, storie di vita scolastica ed extrascolastica di alunni che contribuiscono a ricollocare il profilo dello studente in una cornice di bisogni reali, ad un'attivazione efficace e condivisa del patto educativo scuola-famiglia nel rispetto delle reciproche competenze.</p> <p>In accordo con il PTOF, condiviso nel Dipartimento di lettere, tale iniziativa vuole creare uno spazio di crescita delle potenzialità educative di genitori e docenti per un coinvolgimento consapevole ed efficace delle famiglie nel patto educativo.</p> <p>Sulla base delle disponibilità dei docenti e dei genitori</p>



		<p>aderenti sarà predisposto un calendario di 3/4 incontri pomeridiani da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, ognuno di 2 ore circa in orario extrascolastico. Infine i docenti formati nella Metodologia Pedagogia dei genitori, coinvolti nella gestione dei gruppi di narrazione, parteciperanno ad 1 incontro di 1 ora per organizzare e preparare l'attività.</p>
<p>SALVIAMO IL PRESEPE</p> <p>Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Plesso Ordon Sud</p> <p>Classi: I A – I B – I C</p>	<p>Il Progetto ha come scopo quello di divulgare un aspetto tipico della cultura popolare, che trova nell'arte presepiale un valido contributo formativo ed educativo, riproponendo a scuola e nelle case degli alunni, il senso del Natale cristiano. Il lavoro di gruppo favorisce, inoltre, tra i bambini la condivisione del lavoro comune, nel rispetto del proprio e dell'altrui sforzo e la capacità di sapere attendere il turno per portare a termine il compito assegnato.</p> <p>È un Progetto di inclusione, perché ha come obiettivo principale quello di incrementare la partecipazione attiva, la socializzazione e la collaborazione per la realizzazione dello stesso riutilizzando, riadattando, manipolando e infine creando un oggetto simbolo quale il Presepe.</p> <p>Il Progetto ha una valenza ludica e didattica: permette, nella parte teorica e progettuale, di ripercorrere la storia della Natività di Cristo.</p> <p>Il Natale, infatti, è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo di tutto l'anno.</p> <p>Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà e</p>



		<p>dell'amore.</p> <p>L'utilizzo di materiale di recupero costituisce uno strumento di ricerca, progettazione fantasiosa e creativa in cui gli alunni saranno coinvolti e partecipi alle metodologie educativo- didattiche a classi aperte e all'apprendimento cooperativo.</p>
<p>UNIAMOCI</p> <p>Curricolare con intervento di risorse umane esterne: educatrici e ragazzi dell'associazione AIPD</p>	<p>Tre gruppi classe in cui sono inseriti alunni con sindrome di Down, dell'istituto comprensivo I.C.S. "Da Feltre - Zingarelli"</p>	<p>"Fare educazione inclusiva" significa fare "comunità", si impara con gli altri e dagli altri, si impara dalla diversità e dalla pluralità di modi e stili.</p> <p>La finalità è quella di realizzare una pratica inclusiva, attraverso la cooperazione tra i bambini del gruppo classe e i ragazzi dell'associazione AIPD (sezione di Foggia) e si scompone nei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• lavorare in modo collaborativo, versatile e flessibile;• contestualizzare le peculiarità del compagno con sindrome di Down;• incoraggiare la personalizzazione;• sperimentare modalità relazionali funzionali;• potenziare la psicomotricità fine ricorrendo alla manipolazione;• sperimentare nuove competenze in ambito artistico - espressivo;• sviluppare capacità creative e comunicative;• garantire coerenza e accessibilità a tutti nonché diverse opportunità di apprendimento, attraverso momenti collettivi di gioco e divertimento;• abbracciare l'uguaglianza, la diversità e l'inclusione



attraverso il lavoro di squadra.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nel passaggio tra la Scuola Primaria e il Primo Grado e tra questo e il Secondo Grado è fondamentale porre al centro del progetto educativo l'alunno. Ciò significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua originalità e la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. L'ambiente deve rispondere anche all'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Il nostro Istituto Comprensivo garantisce un percorso formativo improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso un Curricolo Verticale realizzato attraverso percorsi e strumenti secondo il criterio della "continuità". In questo particolare momento, emerge l'esigenza di ricostituire le dinamiche relazionali "in presenza" e di potenziare, pertanto, le competenze sociali dei ragazzi, che finalmente tornano a vivere lo spazio Scuola. Per questo motivo i progetti che rientrano in questa area tematica sono stati pensati per favorire la relazione e la collaborazione tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, attraverso strumenti e mezzi come l'orchestra e il coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza, verificando il successo formativo negli anni successivi, per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Traguardo

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi per definire i risultati scolastici a distanza

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali degli alunni. I progetti che rientrano in questa area tematica sono stati pensati per favorire la relazione e la collaborazione tra gli alunni anche appartenenti ad ordini di scuola diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
---------------------	-------------------------------------	-------------



Musicando... all'infanzia Extracurricolare	Infanzia 5 anni	Laboratorio didattico per scoprire le sonorità dell'ambiente circostante e le sonorità che il proprio corpo produce. Manipolazione e realizzazione di oggetti sonori/strumenti con materiali naturali e di uso comune per riprodurre i suoni analizzati, ricavarne altri e inventare semplici composizioni. L'obiettivo principale del laboratorio musicale è quello di proporre al bambino materiali, strumenti e oggetti mediante i quali egli possa avere la possibilità di tradurre la propria interiorità in ritmo e musica, esprimere se stesso e la propria creatività mediante la voce e il movimento.
Mi metto in gioco Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classi IVA- IVB-IVC	Il progetto "Mi metto in gioco", si propone, attraverso la metodologia del gioco e strutturando le attività per classi parallele e per gruppi di livello, utilizzando strumenti come i tablet in dotazione nel plesso Ortona Sud, di stimolare la partecipazione in un gruppo di pari livello per affermare e rafforzare le proprie competenze linguistico- matematiche, stimolando l'acquisizione di nuove competenze. La gratificazione e il premio condiviso con il gruppo di pari, ma soprattutto il confronto e la capacità di fare squadra, naturalmente all'interno di un livello che garantisca a tutti la possibilità di ottenere un successo, rende più piacevole lo studio e stimola gli alunni all'interno di un gruppo di pari livello, non appartenenti del tutto alla propria classe.
Progetto continuità Primaria Extracurricolare	Scuola dell'Infanzia e classi quinte Scuola Primaria	Attivare azioni condivise per promuovere la nostra scuola
L'emozione di	Scuola Primaria e Infanzia dei	Progetto di continuità Scuola Primaria



continuare	tre plessi	
ad apprendere insieme		
Extracurricolare		

● SUPPORTO E CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

La progettualità e gli interventi che afferiscono all'area tematica del SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI nasce ed è implementata per intervenire, con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, sulle competenze e le abilità soprattutto dell'area linguistica e logico-matematica (cfr. art.6 c.5 OM 16-05-20)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, con particolare riferimento all'area linguistica in madre lingua e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.

Miglioramento dell'autonomia operativa e consolidamento del metodo di lavoro. Favorire il raggiungimento del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni; risorse esterne; docenti madrelingua

Approfondimento



TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA - CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
BIBLIOTECA DI CLASSE "Niente di più bello di un bel libro, nel mondo" Curricolare	Secondaria di Primo Grado Classi III H e I D	Il progetto BIBLIOTECA DI CLASSE è un percorso graduale che introduce, accompagna, motiva e, auspicabilmente, appassiona gli alunni alla lettura, intesa non come attività necessariamente legata allo studio, bensì come strumento per soddisfare la curiosità, alimentare l'immaginazione e la fantasia, scoprire o formare i propri gusti letterari, argomentare le proprie scelte, esprimere nel gruppo dei pari giudizi e opinioni in riferimento a ciò che si è letto, partecipando ad un sano confronto
PAROLE IN GIOCO Curricolare	Scuola Primaria- Plesso S.Lorenzo: classe II B	Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; *Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; *Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative
UNA SCUOLA PER TUTTI Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classi IIIA e VA	Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici soprattutto a quegli alunni che evidenziano particolari carenze linguistiche, emotive, logico-matematiche e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione. Non si tratta soltanto di progettare attività



		<p>aggiuntive o integrative di quelle curricolari ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono facilitare il processo di apprendimento. Si tratta quindi, di progettare attività che valorizzino attitudini, interesse e curiosità, abilità di studio e nuove forme di collaborazione e responsabilità</p>
<p>SCACCHI A SCUOLA Extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria</p>	<p>L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Questa disciplina consente l'acquisizione di una più profonda capacità di concentrazione e incrementa senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello, con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche.</p>
<p>PER MIGLIORARCI- RECUPERO/POTENZIAMENTO Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classe VB</p>	<p>Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo</p>
<p>"INCLUDIAMOCI" -PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classi IVA e IVC</p>	<p>Il progetto vuole rispondere adeguatamente alle difficoltà degli alunni e favorire la partecipazione attiva di ognuno con attività individualizzate e personalizzate per superare le difficoltà apprenditive e creare i</p>



		presupposti alla partecipazione e al successo formativo.
UN'ORA INSIEME PER MIGLIORARE E MIGLIORARSI- PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classe IIIA	Conoscere le principali difficoltà ortografiche Leggere riconoscere e comprendere i personaggi principali di un testo attraverso: cooperative learning, brainstorming, attività laboratoriali al fine di promuovere la curiosità verso le attività proposte, favorire l'autostima e la fiducia in se stesso, garantire una didattica inclusiva e personalizzata
UN'ORA IN PIU'-PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Vittorino da Feltre: classe VA	Consolidare e potenziare la lingua italiana, adottando strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun alunno. Il progetto si propone di offrire opportunità di successo negli apprendimenti scolastici, soprattutto a quegli alunni che evidenziano carenze linguistico-emotive e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento più disteso e di condizioni favorevoli alla concentrazione. Sono attività capaci di incidere positivamente sulle condizioni che possono facilitare il processo di apprendimento, che valorizzano attitudini, interesse, curiosità e abilità di studio.
LETTURA IN LINGUA STRANIERA Curricolare	Scuola Secondaria di primo grado	Il Progetto si realizza attraverso l'ascolto e la lettura in lingua straniera di libri o estratti di libri di narrativa per ragazzi fruibili digitalmente o mediante supporto cartaceo, assieme all'impiego di materiali audio e video o filmati in lingua originale inerenti i libri letti. L'obiettivo è supportare e consolidare, in particolare le competenze di reading e listening nelle lingue comunitarie.
TEATRO IN LINGUA STRANIERA	Scuola Secondaria di	Il Progetto intende offrire un'opportunità alternativa di apprendimento della lingua



Curricolare	primo grado	straniera dando agli studenti la possibilità di recarsi presso una sala o teatro cittadino per assistere ad una rappresentazione in lingua dal vivo. La visione degli spettacoli è preceduta dal lavoro preparatorio in aula (lettura del copione, questionari di comprensione, visione delle scene salienti, ecc.). L'obiettivo è il potenziamento delle competenze linguistiche, sia nella madre lingua che nelle lingue straniere
CLIL Open minds	Scuola Secondaria di primo grado	Il Progetto mira a trasmettere e consolidare contenuti afferenti a diverse discipline di studio, utilizzando la lingua straniera come lingua veicolare. Si privilegia lo studio degli ambiti lessicali specifici e delle relative funzioni linguistiche, oltre che delle strutture grammaticali di base necessarie a realizzare semplici interazioni comunicative. L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza nelle conoscenze disciplinari e, allo stesso tempo, ampliare e potenziare le competenze linguistiche sia nella madre lingua che nelle lingue comunitarie.
Pearson BBC Big live classes Curricolare	Scuola Secondaria di primo grado : corso H	Il Progetto Pearson-BBC Big Live Classes offre agli studenti un'opportunità unica di entrare a far parte, insieme a studenti coetanei di altre nazionalità, di una classe di lingua inglese in modalità online e di assistere a lezioni tenute da docenti madrelingua. L'inglese diventa, così, un reale strumento di comunicazione, essenziale per favorire l'incontro fra studenti di tutto il mondo. Durante e dopo le lezioni, gli allievi possono dialogare fra loro e con i docenti, migliorando le proprie capacità comunicative, ma hanno anche la possibilità di conoscersi e di socializzare, imparando a



		rispettare le regole della condivisione
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Cambridge English Qualifications Extracurricolare	Scuola Primaria: classi III-IV-V Scuola Secondaria : classi I-II-III	Gli studenti inseriti in gruppi di livello in seguito allo svolgimento di un placement test, frequentano un corso di Inglese in orario extracurricolare all'interno del quale svolgono attività basate prevalentemente su momenti di interazione orale, sotto la guida di un docente esperto madrelingua. Le conoscenze apprese vengono successivamente consolidate con il supporto di un docente di Inglese interno all'Istituto. Al termine del corso gli allievi sostengono un esame presso la sede dell'Istituto Cambridge Academy basato sulla verifica delle competenze acquisite nelle quattro abilità di listening, reading, speaking, writing
PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO Curricolare	Scuola Primaria- Plesso S.Lorenzo: classe VA	Il progetto curricolare è nato dall'esigenza di consolidare e potenziare la lingua italiana adottando strategie per sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Il progetto si propone di favorire la partecipazione di tutti gli alunni eliminando ogni forma di barriera e discriminazione, intensificando gli interventi soprattutto su chi presenta lacune linguistiche. Sono attività svolte nel rispetto dei tempi di ogni alunno finalizzate alla realizzazione del successo formativo e al recupero delle fondamentali abilità di base valorizzando le loro potenzialità e abilità
ALZIAMO LE VELE-PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Vittorino da Feltre: classe IA	Obiettivo principale del progetto è quello di consolidare e potenziare la lingua italiana, offrendo agli alunni l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. Si



		interverrà tempestivamente sulle carenze per evitare e che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi previsti.
DoReMat Curricolare	Scuola Secondaria : Corso H	Progetto curricolare interdisciplinare che mira a potenziare l'insegnamento della matematica attraverso la musica. Insegnare e imparare la matematica con la musica è, nell'ottica di un'innovazione didattica, una risorsa per motivare i ragazzi all'apprendimento della matematica. Tale metodologia didattica ha come scopo l'insegnamento della matematica attraverso la musica e ha visto il proprio sviluppo attraverso un'attività di ricerca che ha permesso di ripercorrere e mettere in evidenza le analogie che intercorrono tra matematica e musica, compiendo un sistematico lavoro di declinazione in chiave musicale delle conoscenze. Ciò è stato reso possibile dalla stessa natura delle due discipline che usano linguaggi universali e hanno una comune matrice culturale
GIORNALINO DELLA MIA SCUOLA Extracurricolare	Scuola Primaria: classi quarte di tutti i plessi	Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche.
SCRIVERE BENE... Curricolare	Scuola Primaria- Plesso Ordonà Sud : classi IA- IB e IC	Il progetto nasce dalla necessità di intervenire sulle potenzialità di ciascun discente, mediante attività strutturate per il raggiungimento di una buona padronanza della coordinazione oculo-manuale, della motricità fine e della gestione dello spazio, essenziali per poter



		<p>procedere all'acquisizione della scrittura corretta di grafemi e numeri; alla realizzazione e al successo formativo finalizzata al recupero e al consolidamento delle fondamentali abilità di base per sviluppare le competenze logico-espressive.</p>
<p>LA SCUOLA DELLE EMOZIONI Curricolare/Extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi che vi aderiscono</p>	<p>Le varie iniziative dei progetti contribuiscono allo sviluppo della passione nei ragazzi per la lettura e alla migliore comprensione delle proprie emozioni guidandoli verso una crescita dello spirito critico e verso la riflessione su varie e importanti tematiche. Promuovono la pratica della lettura, scrittura e analisi come momento di socializzazione e riflessione per favorire il processo di maturazione dell'alunno.</p> <p>Il progetto inoltre prevede: Cinema e teatro; Scrittura creativa; Partecipazione a competizioni e concorsi; Progetto Lettura; Shoah: una settimana per ricordare; Cineforum tematici; e "La scuola della felicità"; "Una corsa contro la fame"; Visite e viaggi di istruzione.</p>
<p>APPRENDISTI CICERONI Curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi prime che aderiscono</p>	<p>La scuola deve essere in grado di leggere i cambiamenti che coinvolgeranno la società nel futuro, formando il futuro cittadino e per questo sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto dei Beni culturali del nostro territorio e fornendo loro le capacità di interpretare i segni della storia antica e recente, per la salvaguardia di un patrimonio inestimabile; valorizzare la scuola come comunità attiva tesa a un'apertura al territorio e alla comunità locale e ad approfondire la conoscenza della propria città.</p>



		<p>Il progetto è inoltre volto a migliorare i rapporti fra pari e con gli insegnanti, a sviluppare comportamenti responsabili e collaborativi, a potenziare le personali inclinazioni in attività laboratoriali, individuando percorsi che valorizzano il merito degli alunni e siano funzionali alla premialità.</p>
--	--	---

● STEM

Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento non solo delle abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale. Il pensiero computazionale è definito il lato scientifico-culturale dell'informatica. Esso aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in maniera creativa, attraverso la programmazione (Coding) in un contesto ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento delle abilità informatiche e delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
GEOMETRIA CON GEOGEBRA Curricolare	Scuola Secondaria: classi I-II-III E; I-II-III G; II-III F	Costruire concetti attraverso il laboratorio matematico con attività in GeoGebra (software di geometria open-source) mirate a dare alla geometria un carattere di scoperta quasi empirica.
"UN TUFFO NELL'UNIVERSO" spettacolo astronomico	Scuola Secondaria: classi terze	Progetto tenuto da esperto esterno durante orario curricolare, della durata di 50 min. Il progetto prevede: 1) PRESENTAZIONE DELL'UNIVERSO su grande schermo:



Curricolare		<p>viaggio interattivo con gli alunni;</p> <p>2) PROIEZIONE E PUNTAMENTO DI STELLE E COSTELLAZIONI</p> <p>3) ARRIVO SUL PIANETA TERRA con "CIRO", primo DINOSAURO scoperto in Italia ed unico al mondo con organi interni perfettamente conservati. Il linguaggio usato è tarato per il grado scolastico degli alunni e, pur conservando la correttezza scientifica, resta semplice e percepibile a tutti.</p> <p>Mediante descrizioni e videoproiezioni delle reali e spettacolari immagini dei corpi celesti, fornite anche dalla NASA e dall'ESA, gli alunni saranno guidati in un viaggio emozionante in cui si raggiungeranno gli Astronauti sulla Stazione Spaziale Internazionale ISS. Durante l'incontro i ragazzi potranno interagire partecipando a divertenti gare riguardanti il Sistema Solare e l'Universo.</p> <p>L'organizzazione e la conduzione sono a cura del docente esperto esterno.</p>
PENSO IN CODING E RISOLVO CON ESCAPE ROOM Curricolare	Scuola Secondaria: classe II B	<p>In orario curricolare, in occasione di sostituzioni dei colleghi o di supplenze, gli alunni della classe svolgeranno lezioni tecnologiche nel laboratorio di informatica dotato di postazioni individuali per perseguire i seguenti obiettivi:</p> <p>Svolgere le lezioni tecnologiche del livello proposto e raggiungere il livello finale (diploma) del corso "programma il futuro"</p> <p>Saper utilizzare le funzionalità degli applicativi per realizzare prodotti digitali con PPT, Scratch, learning - app</p> <p>Risolvere le "sfide" degli escape room</p>



● PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI

Il motto del nostro Istituto Comprensivo è COLTIVIAMO TALENTI. I percorsi di insegnamento-apprendimento messi in atto dal nostro Curricolo Verticale favoriscono la crescita degli alunni nel rispetto delle attitudini e delle inclinazioni di ciascuno, valorizzando, pertanto le differenze e le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale



Risultati attesi

I progetti e le iniziative che afferiscono a questa area tematica stimolano gli alunni a partecipare a competizioni e gare a livello nazionale e internazionale, in vari ambiti e discipline I percorsi di preparazione pianificati dai docenti sono funzionali sia alla partecipazione agli eventi e al conseguimento di premi e riconoscimenti, sia al consolidamento e potenziamento delle competenze delle discipline interessate. Elevare il livello motivazionale. Promuovere un atteggiamento positivo verso le discipline coinvolte. Sviluppare e potenziare le competenze e le abilità specifiche delle discipline coinvolte. Promuovere atteggiamenti di fair play nel contesto di una sana competizione. Potenziare le competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
Concorso internazionale online di lingua inglese THE BIG CHALLENGE curricolare	Scuola Secondaria: tutte le classi di Inglese	Competizione internazionale di lingua inglese finalizzata sia alla valorizzazione delle eccellenze che al recupero degli apprendimenti e all'inclusione. Intende innalzare il livello motivazionale e promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio della lingua inglese.
CAMPIONATI	Scuola Secondaria:	Tale progetto extracurricolare è organizzato dal MIUR in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato



STUDENTESCHI Extracurricolare	classi prime, seconde e terze	Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali. Possono partecipare al progetto gli alunni frequentanti l'Istituto Scolastico. Gli alunni dovranno presentarsi agli allenamenti pomeridiani, in palestra secondo il calendario stabilito e si impegneranno nelle varie discipline sportive: atletica campestre, atletica leggera, tennis-tavolo. Quest'anno verrà aggiunta anche la disciplina degli scacchi. Gli alunni più bravi potranno fare esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto, confrontandosi con altre realtà scolastiche
CAMPIONATI DI ASTRONOMIA Curricolare	Scuola Secondaria: classi terze	Progetto curricolare promosso dal Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, con la Società Astronomica Italiana (SAIt), in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Il campionato è finalizzato a stimolare l'interesse per l'Astronomia e l'Astrofisica. La competizione è rivolta agli studenti frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. In particolare mira ad offrire agli studenti delle scuole italiane una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche

● SALUTE E SICUREZZA

Le attività progettuali afferenti a questa area tematica prevedono interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi. Alcuni progetti (Scuola attiva kids, Scuola attiva Junior) sono promossi e realizzati da associazioni esterne, d'intesa con il Ministero dell'istruzione. Oltre al benessere psico-fisico, è importante che gli alunni vivano con



consapevolezza l'ambiente scuola, imparando a muoversi con sicurezza negli spazi fisici, riconoscendo le possibili situazioni di rischio e apprendendo comportamenti adeguati .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

Attività e interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi. Promozione e



valorizzazione dell'attività sportiva in tutti gli ordini di scuola. Promozione di stili di vita sani e corretti. Inclusione sociale degli alunni con BES; Valorizzazione delle emozioni; Prevenzione e contrasto del disagio giovanile (bullismo, cyberbulismo, dispersione scolastica);

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
ORTO DIDATTICO Curricolare	Scuola dell'Infanzia-Vittorino da Feltre Scuola Primaria-Vittorino da Feltre	Un orto affidato ai bambini per una didattica finalizzata a proteggere il territorio e non distruggerlo per riconoscer il valore di un frutto da non sprecare
STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI Extracurricolare	Intero Istituto	Il progetto "Star bene con se stessi e con gli altri" prevede la presenza della figura dello psicologo, all'interno dell'istituzione scolastica. Le attività riguarderanno: <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali con alunni, genitori e personale scolastico per fronteggiare situazioni di malessere (sportello di ascolto).• Attività di formazione e prevenzione sui gruppi classe.



<p>SALUTE E AMBIENTE Curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria- Altri Istituti</p>	<p>La salute e il benessere delle persone sono strettamente legati all'alimentazione, all'attività fisica e all'ambiente.</p> <p>L'attività fisica è essenziale per una vita in salute. Insieme a non fumare, a consumare moderatamente gli alcolici e a un'alimentazione sana, fare attività fisica è considerato uno dei comportamenti più efficaci per prevenire l'insorgenza di numerose malattie nel corso della vita.</p> <p>Attuare corretti stili di vita contribuisce a mantenere lo stato di salute e a prevenire le malattie.</p> <p>Anche l'ambiente contribuisce al benessere dell'individuo. L'inquinamento dell'aria, il rumore, le sostanze chimiche pericolose condizionano negativamente la salute sia direttamente che indirettamente. Inoltre promuovere il territorio significa sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, favorendo l'inclusione e la crescita personale e sociale. Questi concetti sono sostenuti dalla regione Puglia, dalla Asl di Foggia, dall'Agenda 2030, dalla progettualità del nostro Istituto e dall'Associazione Virtus di Foggia.</p>
<p>SCUOLA ATTIVA KIDS curricolare</p>	<p>Scuola primaria-tutti i plessi: classi I- II-III-IV</p>	<p>Promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione, in stretta correlazione con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, il progetto valorizza l'educazione fisica e sportiva nella scuola Primaria, promuove corretti e sani stili di vita e favorisce l'inclusione degli alunni BES. Per tutte le classi partecipanti sono previsti incontri di informazione e supporto tecnico per l'attività motoria, corrispondenti alla fascia d'età di riferimento degli alunni. In particolare per le</p>



		classi 3 [^] e 4 [^] della scuola primaria il progetto prevede un'ora settimanale di lezione di ed. fisica tenuta da un Tutor (insegnante laureato in Scienze Motorie). In presenza con il docente titolare della classe, organizzano l'attività motorio-sportiva relativa a contenuti presentati in un kit didattico di progetto e la realizzazione dei Giochi di fine anno
SCUOLA ATTIVA JUNIOR curricolare	Scuola Secondaria: tutte le classi che vi aderiranno	Il progetto curricolare è un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, promossa da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente per le scuole e per i ragazzi che prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Scienze Motorie durante l'orario di lezione.
MINDFULNESS A SCUOLA Curricolare	Scuola Primaria- Plesso S.Lorenzo: classi IIA e IIB	I bambini di oggi hanno numerosi impegni e anche loro possono avvertire lo stress della quotidianità: scuola, sport, eccesso di obblighi, rapporti con i coetanei, genitori e fratelli. la mindfulness può insegnare ad essere più calmi, capaci di concentrarsi, abili a gestire e superare le piccole e grandi difficoltà della vita, esperti nell'affrontare lo stress per poter godere pienamente di ogni istante.
A SCUOLA NEL BOSCO Curricolare/Extracurricolare	Scuola Primaria- Plesso Ortona Sud: classi prime	Tale progetto rientra nell'intento delle docenti di sensibilizzare i piccoli alunni al rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del bosco in particolare di quelli presenti nel proprio territorio. L'obiettivo è rafforzare il rapporto naturale che i



bambini hanno con l'ambiente ed il territorio, stimolando all'incontro, alla conoscenza ed al rispetto del mondo circostante, degli altri e di sé stessi.

Trascorrere una giornata nel bosco contribuisce a familiarizzare con la natura e comprendere le relazioni esistenti tra animali-piante e gli elementi che ne costituiscono la biodiversità.

La scuola nel bosco è un laboratorio dove si possono fare esperienze nuove ed originali, si impara a conoscere e rispettare la natura, rimanendo a contatto, ascoltandone i rumori, annusando i profumi ed osservandone i movimenti.

Gli alunni scopriranno le diverse facce del bosco nelle diverse stagioni, molto diverse tra loro ma tutte di una bellezza unica.

Il progetto verrà svolto in orario curriculare e prevede 3 uscite sul territorio che si effettueranno nei mesi di novembre-febbraio e maggio.

● CREATIVITA' E CONSAPEVOLEZZA

I progetti che afferiscono a questa area tematica si avvalgono di metodologie didattiche soprattutto laboratoriali, mirano a migliorare le competenze di base e a stimolare la creatività degli alunni nei vari ambiti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

Sperimentare attività laboratoriali che mirino al recupero e alla valorizzazione delle competenze di base. Sperimentare attività laboratoriali che mirino a coltivare talenti. Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità verticale dei curricoli. Progettare percorsi



didattici verticali per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
MUSICART CON POLLIWOG Curricolare	Scuola dell'Infanzia: 3,4,5 anni	Insegnamento della musica nella scuola dell'infanzia con il metodo Polliwog, un metodo che interseca la musica, l'arte e il gioco tradizionale italiano. Durante il progetto verrà anche affrontato il tema della sostenibilità(in accordo con l'Agenda 2030) e dunque verranno utilizzati materiali di riuso.
A SCUOLA CON FILOSOFIA Curricolare	Scuola Secondaria: classe III D	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la filosofia intesa come pratica educativa in grado di sviluppare pensiero critico, competenze logico-argomentative, capacità di astrazione e creatività e abilità relazionali. La filosofia, infatti, intesa come dialogo filosofico piuttosto che come storia delle idee, stimola la naturale propensione dei ragazzi alla riflessione e alla meraviglia, aiuta gli alunni nell'apprendimento e migliora le loro capacità di riflessione, riesce anche a configurarsi come esercizio di democrazia e di cittadinanza attiva e responsabile, in virtù della possibilità di conquistare nuove modalità di convivenza. Le abilità acquisite facendo filosofia, in questo senso, non sono soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva più in generale.



CreiAMO Curricolare	Scuola Primaria- plesso Lorenzo: classi II A e II B	Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; *Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; *Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative
CONCERTO DI NATALE ...AND FRIENDS Extracurricolare	Scuola Secondaria: tutte le classi	Il Coro costituisce un momento centrale del progetto didattico perché consente di sviluppare al meglio competenze e modalità indispensabili per la comprensione e l'espressione del linguaggio musicale e di mettere in atto quelle abilità trasversali essenziali soprattutto in una fase di crescita, dall'attenzione alla concentrazione, dalla libera espressione al senso sociale e rispetto degli altri. Il Coro, infatti, rafforza la capacità di stare in gruppo in modo armonioso ed equilibrato, facendo emergere naturalmente la musicalità individuale. Tutti sono importanti e tutti possono dare un contributo per rendere la musica "qualcosa di magico" a dimostrazione dello straordinario potere aggregativo e altamente socializzante della musica e che l'esperienza del coro offre a bambini, adolescenti e adulti.
CACTUS EDU Curricolare	Scuola dell'infanzia- Plesso Vittorino da Feltre: classi A-B-C-D	Il Cactus Edu, è progetto educativo/didattico del Cactus International Children's and Youth Film Festival, che favorisce esperienze di educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, attraverso l'uso degli audiovisivi. Il percorso si sviluppa attraverso azioni diversificate, il cui fulcro è il concorso cinematografico per cortometraggi internazionali che vede gli alunni impegnati come "giurie scuole". Accanto alla visione dei cortometraggi, il Cactus Edu prevede anche delle attività di formazione eterogenee online e on demand, per alunni e docenti, volte alla conoscenza di alcune



		<p>tecniche cinematografiche.</p> <p>Le diverse proposte di Cactus Edu accompagneranno gli alunni verso l'acquisizione di una giusta postura di fronte agli schermi ed una fruizione autonoma e consapevole dei contenuti audiovisivi.</p>
--	--	--

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

I progetti e le attività che afferiscono a questa area tematica sono finalizzati a sviluppare e potenziare negli alunni le competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo



Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze digitali attraverso metodologie laboratoriali. Sviluppare competenze logiche. Consolidare gli apprendimenti curriculari in ambiente tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
CONNESSIONI DIGITALI	Scuola Secondaria	Il progetto "Connessioni Digitali", della durata biennale, promosso da Save the Children a livello nazionale, propone



Curricolare	classi partecipanti: 2 ^A E-2 ^A G-2 ^A H classi di controllo: 2 ^A A-2 ^A B	<p>un ampio e articolato intervento educativo in risposta al fenomeno della Povertà Educativa Digitale.</p> <p>Da un punto di vista operativo, il progetto introduce nella scuola delle Unità di Apprendimento sperimentali inserite nel nuovo ordinamento di Educazione Civica, nelle declinazioni tematiche della Cittadinanza Digitale, dello Sviluppo Sostenibile e della Costituzione. Attraverso il metodo degli EAS - Episodi di Apprendimento Situati, gli studenti, accompagnati dai docenti di riferimento e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione. Il setting di classe funziona come una Newsroom (redazione) nella quale gli studenti potranno acquisire competenze digitali di base e avanzate lavorando in gruppi e assumendo ruoli diversi e intercambiabili. Obiettivo dell'attività valutativa è quello di approfondire l'impatto del progetto sulle traiettorie individuali degli studenti, nei termini di incremento delle competenze digitali, performance scolastiche e canalizzazione formativa, oltre che sul piano pedagogico e formativo (modifica delle modalità di insegnamento, degli approcci didattici, scalabilità delle azioni intraprese)</p>
E-TWINNING: "Exchanging Christmas cards and traditions around Europe" Curricolare	Scuola Secondaria Classe I H	<p>Attraverso la piattaforma di gemellaggio elettronico e-Twinning gli studenti hanno l'opportunità di comunicare fra di loro, collaborare, ricercare, condividere idee e sviluppare il proprio progetto sulle tradizioni del Natale in Europa. Essi si scambiano lettere, cartoline, biglietti di auguri e preparano canti o realizzano foto, video e prodotti digitali sulle usanze natalizie tipiche del proprio paese. Tutto il materiale prodotto verrà poi condiviso all'interno del Twinspace. Lo scopo è quello di favorire l'incontro e il confronto interculturale, potenziare le competenze linguistiche e digitali.</p>



● SVILUPPO SOSTENIBILE-AGENDA 2030

Le attività e i progetti compresi in questa area tematica sono finalizzati a creare negli alunni la consapevolezza dell'importanza dello sviluppo sostenibile, inteso come modo di vivere la CASA MONDO, con l'acquisizione di stili di vita e comportamenti coerenti con il rispetto del prossimo e dell'ambiente e con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso i problemi ambientali e lo sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	3 [^] D (N. Zingarelli) 5 [^] B, 5 [^] C (Ordonia Sud)	Il progetto si propone di far maturare negli alunni la consapevolezza che tutti i bambini sono titolari di diritti, mira a educare alla tolleranza, alla comprensione, alla cooperazione, vuole

Curricolare



		sensibilizzare alla diversità, assumendola come valore arricchente, intende sviluppare le capacità di collaborazione, di dialogo e partecipazione percorrendo comportamenti di pace e solidarietà e utilizzando come elementi di riferimento la "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia" e altri testi significativi.
Nel blu dipinto di blu, felice di stare qua giù Curricolare	Scuola dell'Infanzia e Primaria Intero Istituto	Il progetto nasce dalla volontà di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità 2030, attraverso la formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere custodito e preservato. Questo percorso didattico sull'educazione ambientale parte dal racconto "Ti voglio bene bene Blu" ed attraverso attività didattico-educativo flessibili, mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di prendersene cura. L'esperienza già attiva da diversi anni nell'Istituto di un Club Interact a base scolastica. Gli alunni, supportati dal Rotary Club padrino i cui membri fungono da mentori, scoprono il valore del volontariato,
CLUB ROTARY INTERACT Curricolare	Scuola Secondaria Classi : II E e III G	partecipano alle iniziative rotariane quali conferenze con personalità di spicco su tematiche diverse ed elaborano progetti di servizio.
CHLOROTYCI Curricolare	L'azione parte dal Plesso San Lorenzo per rivolgersi poi a	



	<p>tutti i Plessi dell'istituto: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</p>	<p>gli alunni e i cittadini maggiormente vivono: la Scuola, le proprie abitazioni, la Biblioteca e il Museo. L'intento è quello di portare un giardino o un bosco all'interno e creare aule scolastiche all'esterno, potenziando la conoscenza delle scienze botaniche e della biologia vegetale, con un particolare focus sulla neurobiologia vegetale. "Chlorotyci" è stato ispirato dal meraviglioso ingegno della lumaca in grado di effettuare la fotosintesi: <i>Elisya chlorotica</i>.</p> <p>Il lavoro progettuale risponde all' Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> <p>L'obiettivo 11 mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti. Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, tra l'altro grazie a una pianificazione degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile.</p>
<p>di PARI passo Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria-Plesso Ordonà Sud: classi IV A e IV B</p>	<p>Il progetto denominato "di PARI passo" si pone l'obiettivo principale di educare i ragazzi della scuola primaria alla parità di genere, inseguendo l'obiettivo n. 10 dell'Agenda 2030. Il progetto verrà organizzato per valorizzare le differenze e riflettere i cambiamenti della società che stimolino ad una visione inclusiva in linea con principi di equità e di pari opportunità sanciti anche dalla nostra Costituzione. L'area linguistica verrà stimolata arricchendo il lessico di vocaboli privi di pregiudizio o veicoli di stereotipi legate a rappresentazioni femminili o maschili. La</p>



		<p>creatività verrà stimolata e sarà alla base di una ricerca continua di un nuovo linguaggio, anche visivo, con attenzione alle illustrazioni e alle immagini per garantire rappresentazioni paritarie. Le donne verranno conosciute soprattutto nell'ambito di discipline STEM e dell'apporto che hanno contribuito a fornire alle conoscenze matematiche e scientifiche.</p>
<p>AGENDA 2030- PREPARIAMOCI AL FUTURO Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria-Plesso Ordon Sud Classi: IV A, IV B, IV C</p> <p>Plesso Vittorino da Feltre Classe : IV A</p>	<p>Gli alunni delle classi quarte, mettendo in campo la loro creatività e sviluppando consapevolezza, conosceranno il piano dell'Agenda 2030, piano che tutti i Paesi del mondo che aderiscono all'ONU, intendono raggiungere nel 2030. La consapevolezza di obiettivi globali, che coinvolgono tutti, li condurrà alla conoscenza dei</p>
<p>THE KID SAVING THE WORLD Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria-Plesso Ordon Sud Classi quarte</p>	<p>L'obiettivo generale del nostro progetto è sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sul riciclaggio l'esaurimento delle risorse naturali e la riduzione della quantità di rifiuti, possiamo elencare materiali di riciclo come vetro, carta, alluminio, plastica e batterie come obiettivi secondari. Useremo attivamente Erasmus + rete nel nostro progetto, che sarà realizzato in conformità con la qualità della piattaforma Erasmus.</p>
<p>Educazione Civica in inglese</p>	<p>Scuola Secondaria</p>	<p>Il Progetto "Be the future" si propone di essere un</p>



<p>BE THE FUTURE Curricolare</p>	<p>Classi I H, II H e III H</p>	<p>percorso interdisciplinare di Educazione Civica articolato nelle molteplici declinazioni di educazione all'affettività, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza, svolto in lingua inglese. Esso intende avvicinare gradualmente gli studenti alla conoscenza delle principali tematiche affrontate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Global Sustainable Goals 2030). Nello svolgimento delle attività si privilegia l'aspetto audio-orale e skill-oriented della lingua allo scopo di implementare le competenze comunicative utilizzando l'inglese come lingua veicolare.</p>
<p>MI CURO DI TE - edizione Acqua - con la scuola per l'Agenda 2030 Curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria Classi : I H, II H e III H</p>	<p>Percorso curricolare che si svolgerà trasversalmente tra la disciplina di scienze e quella di lingua inglese. E' promosso da WWF e Regina per scoprire, conoscere e amare il nostro Pianeta, a partire dall'Agenda ONU 2030. Il progetto si integra con le linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina ormai fondamentale per affrontare tematiche quali, cittadinanza digitale e costituzione. Durante il percorso le classi saranno coinvolte nella realizzazione di disegni e/o slogan che saranno oggetto di valutazione e premiazione da parte del Comitato scientifico organizzatore del progetto.</p>
<p>SOSTENIAMO....IL NATALE Curricolare</p>	<p>Scuola dell'Infanzia- Plesso Vittorino da Feltre Sezioni A-B-C-D</p>	<p>L'attività vedrà impegnati i piccoli alunni, guidati dalle loro insegnanti, in molteplici attività manipolative e creative legate alla produzione di alberi di Natale e Presepi, con materiali di riciclo, al fine di favorire lo sviluppo di abilità e senso civico.</p>



		<p>Presso il plesso di scuola dell'infanzia statale "Vittorino da Feltre" si terrà la giornata di chiusura del progetto didattico "Sosteniamo...il Natale" con una mostra dei lavori realizzati dai bambini accompagnati da canti e musiche natalizie.</p>
<p>CALENDARIO SCOLASTICO Curricolare</p>	<p>Scuola primaria: San Lorenzo: I A/B - II A/B - III A - IV A - VA. Vittorino: I A - IV A - V A .</p>	<p>Il Progetto curricolare " Calendario scolastico" è rivolto a sensibilizzare maggiormente gli alunni nello svolgimento delle attività inerenti la disciplina di Educazione civica. Il Calendario scolastico realizzato per il progetto contiene ed evidenzia le giornate internazionali e mondiali dedicate ad argomenti di educazione civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Accompagnerà gli alunni nelle attività che svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, puntando al potenziamento delle competenze sociali e civiche. Inoltre il Calendario scolastico costituirà un utile supporto per i docenti nella pianificazione e programmazione delle attività didattiche di Educazione civica per l'intero anno scolastico</p>
<p>L'ACQUA RISORSA DI VITA Curricolare</p>	<p>Scuola Primaria-Plesso S.Lorenzo Classi : III A e IV A</p>	<p>"L'acqua risorsa di vita", intende approfondire alcuni temi dell'Agenda ONU 2030 che riguardano l'acqua. Si svilupperà creando consapevolezza sul suo ciclo naturale e sul perché, nonostante sia una risorsa rinnovabile, è sempre più scarsa. Fotograferà poi lo stato di salute di mari, oceani, laghi e fiumi. Approfondirà anche il rapporto tra gli</p>
<p>LA CORSA CONTRO LA FAME</p>	<p>Progetto sostenuto da istituzioni e associazioni nazionali e internazionali</p>	<p>pubbliche si pone tra gli obiettivi di ciascuno di noi può adottare quotidianamente per un uso responsabile della risorsa idrica.</p>



Curricolare		<p>obiettivi principali quello di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, educarli ad una cittadinanza consapevole e attiva, approfondire i temi dell'Agenda 2030 (goal 2, goal 6), promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.</p> <p>Fasi del progetto:</p> <p>1: Iscrizione degli istituti e invio del Kit didattico, finalizzato allo sviluppo di competenze mediante un approccio socio-costruttivista</p> <p>2: Didattica con gli esperti per 1 ora di attività attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione</p> <p>3: Studenti in azione e evento conclusivo. Consegna passaporto solidale, che ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni e le famiglie sugli argomenti trattati. Realizzazione della Corsa/camminata nel giardino della scuola</p>
EDUGREEN: FUORI DAGLI SCHEMI Curricolare	Scuola dell'Infanzia Scuola primaria	<p>I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. Il progetto "Edugreen - Fuori dagli schemi" prevede la risistemazione e riqualificazione a fini didattici, innovativi e sostenibili, degli spazi esterni, in particolare i giardini, di tre plessi della scuola Vittorino da Feltre - Ortona Sud e Da Feltre, appartenenti all'ICS "Da Feltre - Zingarelli",</p>



		trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura
--	--	---

● USCITE E VISITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF, rappresentando un'opportunità di crescita umana e culturale maturata fuori dall'aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scelta delle mete è motivata dal valore culturale, storico, artistico e ambientale dei luoghi che si intendono visitare e garantisce continuità ad un percorso progettuale di carattere didattico: pensare ad un piano di uscite, visite e viaggi che consenta di completare e allargare le prospettive culturali dei ragazzi che vi prendono parte. Il coinvolgimento responsabile degli alunni nelle dinamiche delle uscite consolida competenze umane e favorisce la capacità di ripensare la cultura e la società attraverso la partecipazione attiva, sviluppando senso critico nel collegare in modo ragionato quanto studiato. Si maturano competenze disciplinari e si favorisce lo sviluppo di qualità personali: autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione e solidarietà. L'insieme di queste qualità consente di costruire un proprio orizzonte personale maturo, consapevole e incline alla crescita umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne: docenti accompagnatori/ Risorse esterne

Approfondimento

[LINK : PIANO USCITE 2022-23 IC DA FELTRE ZINGARELLI](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere il valore di un frutto e dunque cibo da non sprecare , sensibilizzare i bambini nel rispetto di tutti gli esseri viventi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'esperienza dell'orto didattico a scuola permette ai bambini di apprendere, divertendosi, le tecniche colturali e li educa al rispetto per l'ambiente e per gli altri essere viventi .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- curricolare



● AGENDA 2030-PREPARIAMOCI AL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La consapevolezza di obiettivi globali, che coinvolgono tutti, condurrà gli alunni alla conoscenza dei 17 goals dell'Agenda 2030, partendo dai loghi, per poi approfondire in quale misura possiamo rendere il nostro futuro "sostenibile".

Nell'ambito delle discipline STEM si cercherà di favorire una cittadinanza digitale che favorisca l'ambiente e la maggior parte dei popoli, a favore di molti e non di pochi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Promuovere il rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della collaborazione economica per renderci cittadini digitali ma anche consapevoli e promotori di un benessere globale e sostenibile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● CONNESSIONI DIGITALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza digitale fra le studentesse e gli studenti, anche al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e nell'utilizzo delle tecnologie. Miglioramento delle relazioni anche attraverso il corretto utilizzo degli strumenti digitali. Utilizzo di approcci didattici innovativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Connessioni Digitali", della durata biennale, promosso da Save the Children a livello nazionale, propone un ampio e articolato intervento educativo in risposta al fenomeno della Povertà Educativa Digitale. Da un punto di vista operativo, il progetto introduce nella scuola delle Unità di Apprendimento sperimentali inserite nel nuovo ordinamento di Educazione Civica. Attraverso il metodo degli EAS - Episodi di Apprendimento Situati - gli studenti, accompagnati dai docenti di riferimento e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione. Il setting di classe funziona come una Newsroom (redazione) nella quale gli studenti potranno acquisire competenze digitali di base e avanzate lavorando in gruppi e assumendo ruoli diversi e intercambiabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- BIENNALE



● BE THE FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e favorirne l'attuazione Sviluppare le competenze necessarie per vivere e lavorare nella società del futuro Aiutare i ragazzi a crescere nel rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e delle persone Accogliere tutti e ciascuno, con le proprie specificità, garantendo l'uguaglianza delle opportunità e senza escludere nessuno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare si realizzerà un percorso interdisciplinare di Educazione Civica articolato nelle molteplici declinazione di educazione all'affettività, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza. Le attività proposte coinvolgeranno gradualmente tutte e quattro le abilità linguistiche: listening, reading, speaking, writing.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● LA CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività proposte sono un modo per rendere i ragazzi più consapevoli e responsabili verso tematiche sociali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede tre fasi di svolgimento: 1. Acquisizione del materiale e approfondimento dello stesso; 2. Didattica interattiva con esperti; 3. Fase conclusiva con realizzazione della corsa e contestuale raccolta fondi.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- null

● CHLOROTYCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la propria impronta ecologica, imparando a convivere con le diverse specie esistenti, in particolare le piante

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'idea progettuale nasce con l'obiettivo di incrementare le "parti verdi vive" negli spazi che gli alunni e i cittadini maggiormente vivono: la Scuola, le proprie abitazioni, la Biblioteca e il Museo. L'intento è quello di portare un giardino o un bosco all'interno, potenziando la conoscenza delle scienze botaniche e della biologia vegetale, con un particolare focus sulla neurobiologia vegetale. "Chlorotyci" è stato ispirato dal meraviglioso ingegno della lumaca in grado di effettuare la fotosintesi: *Elisya chlorotica*.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- null

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● EDUGREEN: FUORI DAGLI SCHEMI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto sono la riqualificazione degli spazi esterni, per renderli luogo adatto alla trasmissione delle competenze, anche attraverso l'utilizzo di metodologie di insegnamento innovative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Edugreen – Fuori dagli schemi" prevede la risistemazione e riqualificazione a fini didattici, innovativi e sostenibili, degli spazi esterni, in particolare i giardini, di tre plessi della scuola Vittorino da Feltrè – Ortona Sud e Da Feltrè, appartenenti all'ICS "Da Feltrè – Zingarelli", trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso:

- Potenziamento dell'attività didattica progettuale con sperimentazione di nuove metodologie;
- diffusione di nuove metodologie nella didattica: webquest, classe capovolta, peer education, project based learning, un insieme di strategie didattiche centrate sullo studente e fondate sulla soluzione di problemi reali (problem solving);
- creazione di uno spazio su Cloud (Drive) accessibile a tutti i docenti della scuola per la condivisione di materiali didattici di varia natura;
- favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte dell'intera comunità scolastica di siti tematici sulla scuola, forum, blog, webinar, etc...;
- Uso del coding nella didattica;
- sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale in ambiente scratch o arduino, utile anche per la programmazione di robot;
- favorire la realizzazione di classi virtuali mediante l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, anche tramite le piattaforme messe a disposizione dalle case editrici;
- costruire curricula per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calate nelle discipline;
- potenziare l'utilizzo del Registro elettronico, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con i genitori

Tutte le aule sono dotate di Digital Board ed è stato effettuato il cablaggio.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Gli spazi laboratoriali sono stati migliorati grazie all'installazione di nuove strumentazioni.

Nell' aula linguistica tutte le postazioni sono state aggiornate.

Titolo attività: TRASFORMAZIONE
DIGITALE NELLA DIDATTICA E
NELL'ORGANIZZAZIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi PON-FERS si procederà al potenziamento nei plessi dove già era esistente e all'implementazione laddove mancava della rete cablata, per consentire un uso efficace della strumentazione tecnologica, sia per la didattica che per l'organizzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso:

- Coordinamento con lo staff di direzione e con le altre figure di sistema per programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD;
- segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- partecipazione a progetti nazionali realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC;
- promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal web;
- sviluppo di una pagina del sito dalla quale attingere informazioni utili alla formazione interna o suggerimenti per uno sviluppo personale delle proprie competenze attraverso webinar gratuiti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi programmati per l'anno scolastico in corso:

- somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali acquisite;

- attività di formazione determinata dalla scelta dei percorsi formativi emersa dai risultati del questionario;
- formazione sull'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (piattaforma GSuite per la realizzazione e la condivisione di questionari, quiz interattivi quali Moduli Google, e per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali);
- formazione finalizzata a un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- costruzione di documenti in modalità condivisa;
- formazione sulla sicurezza e la privacy in Rete;
- monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso

- Pubblicizzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
- Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale.
- Formazione del personale docente e del personale amministrativo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRATTURO S. LORENZO - FGAA85701R

VITTORINO DA FELTRE - FGAA85704X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Caratteristiche peculiari della valutazione nella Scuola dell'infanzia, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012):

1. valenza formativa
2. riconoscimento, accompagnamento, descrizione e documentazione dei processi di crescita
3. esplorazione e incoraggiamento dello sviluppo delle potenzialità dei bambini
4. nessun fine di classificazione delle prestazioni dei bambini.

COSA VALUTARE :

1. elaborati grafico-pittorici
2. comunicazione
3. esercitazioni pratiche
4. capacità relazionali e sociali

COME VALUTARE

1. Osservazioni sistematiche
2. Osservazioni occasionali
3. Documentazione
4. Tabulazione dei dati

Nel file allegato sono pubblicati i link per visionare le SCHEDE DI VALUTAZIONE INZIALE, INTERMEDIA , FINALE E IL PROFILO IN USCITA della nostra Scuola dell'Infanzia, contenute nel Protocollo di Valutazione dell'istituto.



Allegato:

LINK SCHEDE DI VALUTAZIONE INFANZIA (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA è attuata dai docenti attraverso la formulazione e l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione.

In allegato la RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

1. RUBRICA-DI-VALUTAZIONE PER L_ATTIVITA_ DI EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZINGARELLI NICOLA - FGMM857011

Criteri di valutazione comuni

In allegato il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO redatto nell'a.s. 2021-22

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE 11-02-22 (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La promozione dell'Educazione Civica trova già un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica attraverso i regolamenti di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, la promozione di buone pratiche che contribuiscono a sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il Ministero dell'Istruzione con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", sostiene che "l'insegnamento trasversale 12 12 dell'Educazione civica..." deve essere "...oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo ..."

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO : la valutazione per la disciplina EDUCAZIONE CIVICA è esprimibile con un voto in decimi. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

MODALITA' DI VERIFICA - TIPOLOGIA DELLE PROVE (validi per tutti e tre gli Ordini di Scuola):

1. Prove di verifica condivise di tipo strutturato, semistrutturato, aperto
2. Osservazioni sistematiche
3. Compiti di realtà/autentici

Nella valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono considerati quattro livelli :

1. In fase di acquisizione
2. Di base
3. Intermedio
4. Avanzato

Nel file allegato sono pubblicati i link per visionare le schede di valutazione adottate nei tre ordini di scuola.



Allegato:

LINK SCHEDE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le competenze di cittadinanza fanno esplicito riferimento alle competenze trasversali riportate nella griglia allegata

Allegato:

5. GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del D.lvo 62/2017 stabilisce che "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva".

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni:

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. n. 741/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale attraverso un voto espresso in decimi, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Sono ammessi all'esame gli alunni e le alunne, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Collegio dei Docenti delibera la non ammissione dell'alunno all'esame finale del primo ciclo in presenza di uno dei seguenti atti:

- a. reiterati reati contro la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiuria, reati di natura sessuale);
 - b. in presenza di situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, etc.).
- Tale sanzione sarà irrogata dal Consiglio di Istituto.

ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Link per consultare :

- griglie di valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline
- criteri sintetici di valutazione comuni a tutte le discipline
- griglia di formulazione del giudizio globale di maturazione
- all.B-modello di certificazione I ciclo

Allegato:

[LINK PER CONSULTARE ALLEGATI SCUOLA SECONDARIA.pdf](#)



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DA FELTRE VITTORINO - FGEE857012

ORDONA SUD - FGEE857023

SAN LORENZO - FGEE857034

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione. A ciascun livello è correlato un giudizio descrittivo.

Tali giudizi, come previsto dalle Linee Guida, sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Allegato:

GIUDIZI DESCRITTIVI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Scuola dell'Infanzia e Primaria: la valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA, in coerenza con quanto disposto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, i docenti propongono l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione

Allegato:

1. RUBRICA-DI-VALUTAZIONE PER L_ATTIVITA_ DI EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Link per consultare gli obiettivi e le rubriche di valutazione classi prime-seconde-terze-quarte-quinte

Allegato:

[LINK OBIETTIVI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti ricorrono all'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, la riflessione su ciò che si fa, individuano e utilizzano mediatori didattici quali immagini, schemi, mappe e spesso usufruiscono dell'ausilio offerto dagli strumenti tecnologici. Una metodologia utilizzata da un gran numero di docenti dell'istituto e rivelatasi efficace ai fini inclusivi è il Cooperative learning in quanto rafforza la motivazione e migliora le relazioni interpersonali. Quando la classe assume un atteggiamento cooperativo anziché competitivo gli alunni diversamente abili possono contribuire al successo del gruppo e, quindi, essere più facilmente accettati da esso con una ricaduta positiva in termini di autostima. Al fine della formulazione degli obiettivi nel PEI, i docenti considerano, innanzitutto, le informazioni fornite dalle insegnanti della scuola di provenienza, dalla Diagnosi Funzionale, dal PDF dello studente e da eventuali specialisti che seguono l'alunno. Dopo un periodo di osservazione in cui gli insegnanti verificano le capacità dello studente, si procede all'individuazione degli obiettivi che devono essere concretamente raggiungibili e tali da consentire all'alunno di sviluppare le sue potenzialità. Fino all'A.S.2021/22, attraverso la compilazione di una scheda sullo stato di realizzazione del PEI, per i docenti di sostegno è stato possibile effettuare una verifica in itinere e finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il dipartimento di sostegno ha predisposto griglie di valutazione comuni dotate di indicatori e descrittori. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI ed è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione dell'alunno DVA è riferita ai processi e non solo alla prestazione. Pertanto, ha carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo. Ove non sia presente certificazione, dopo accurata osservazione, il Consiglio di classe motivando e verbalizzando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche redige una scheda di rilevazione al fine di attivare la procedura per la stesura del PEI/PDP. Per gli alunni con svantaggio, dopo apposita predisposizione di una scheda di rilevazione, il consiglio di classe formalizza il percorso personalizzato con un PDP o individua interventi specifici. L'istituto, al fine di valorizzare le eccellenze, favorisce la partecipazione



degli studenti a competizioni in diversi ambiti disciplinari. L'Istituto ha realizzato diverse attività di recupero e potenziamento. Più adeguate si sono dimostrate quelle che hanno privilegiato un apprendimento per scoperta mediante la creazione di situazioni-problema, in cui si è ricorsi a strumenti digitali e che hanno fatto leva sulla sfera emotiva dell'alunno agendo in tal modo come spinta motivazionale come il progetto Etwinning e Pearson-BBC "Big live classes".

Punti di debolezza:

Mancata attribuzione di adeguato personale assistente-educativo sulla base delle richieste inoltrate dall'Istituto. Risultano da incrementare le attività di monitoraggio, anche attraverso la collaborazione con enti accreditati, dei disturbi specifici di apprendimento nei primi anni di Scuola Primaria. Si riscontra l'esigenza di attuare percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'insegnamento agli alunni stranieri e la necessità di creare unità di apprendimento e progetti volti a valorizzare una più incisiva e sistematica promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, sia per gli studenti sia per le famiglie, considerando l'eterogeneità del contesto dell'ICS "Da Feltre-Zingarelli" e le impegnative sfide educative e socio-culturali affrontate quotidianamente dalla scuola, in relazione alle diverse tematiche dell'inclusione di studenti svantaggiati, diversamente abili e stranieri. Si palesa, inoltre, la necessità della presenza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato: a) tiene conto della certificazione di disabilità, della Diagnosi



Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale; b) individua strumenti, strategie, modalità di realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento, all'autonomia; c) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; d) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e) nel passaggio tra gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, garantisce l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; f) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe, dai genitori, da figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con la disabilità, dall'unità di valutazione multidisciplinare (medico specialista o esperto della condizione di salute della persona, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, assistente sociale).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie di alunni con disabilità prevede: a) la possibilità, per i genitori degli alunni in ingresso, di visitare la scuola nelle giornate di orientamento (dicembre-gennaio dell'anno scolastico precedente); b) la possibilità di far parte del GLI; c) la partecipazione al GLO; d) la disponibilità dei docenti ad incontrare i genitori degli alunni con disabilità ogni volta che se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il benessere della persona; e) la presenza di uno sportello di ascolto con le figure di psicologo e orientatore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetto "Blu heart" Sportello autismo (I Fun e Ghenos)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione formativa è effettuata a conclusione di ogni unità didattica per accertare conoscenze, abilità e competenze raggiunte sulla base degli insegnamenti impartiti, per controllare la reale validità dei metodi adottati e per sviluppare nell'alunno il processo di conoscenza di se stesso, per migliorarsi continuamente. Alla fine di ciascun quadrimestre è effettuata la valutazione sommativa sintetica, che si riferisce alle valutazioni di ogni verifica, ma tiene conto anche della situazione cognitiva e socioaffettiva di partenza, della situazione familiare, delle osservazioni sistematiche, della realizzazione di un compito di realtà. In entrambi i casi la valutazione fa riferimento ad una griglia in cui ogni voto corrisponde a conoscenze, abilità e competenze affiancate da descrittori, presente nel Protocollo di valutazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo si dedica con grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti con la presenza dei genitori. Esso offre inoltre, la possibilità, per gli alunni delle classi terze, di rispondere ad un questionario di orientamento scolastico, somministrato attraverso un sistema informatizzato di acquisizione delle risposte, che può delineare le attitudini di ognuno, affiancando comunque, l'informazione sui diversi indirizzi scolastici mediante l'organizzazione di sportelli di orientamento con tutti gli istituti di istruzione di II grado.

Approfondimento

[LINK : PAI D'ISTITUTO a.s. 2022-2023](#)

[LINK : griglia per la valutazione degli apprendimenti](#) (Documento presente nel Protocollo di Valutazione del nostro Istituto)

[LINK: Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali](#) (Documento presente nel Regolamento d'Istituto - Allegato n.8)



Piano per la didattica digitale integrata

Con la conclusione dell'a.s. 2021-22, la normativa speciale per il contesto scolastico legata al Covid-19, che consentiva la modalità DDI, cessa i propri effetti. Pertanto, per l'a.s. 2022-23, non è previsto un Piano DDI

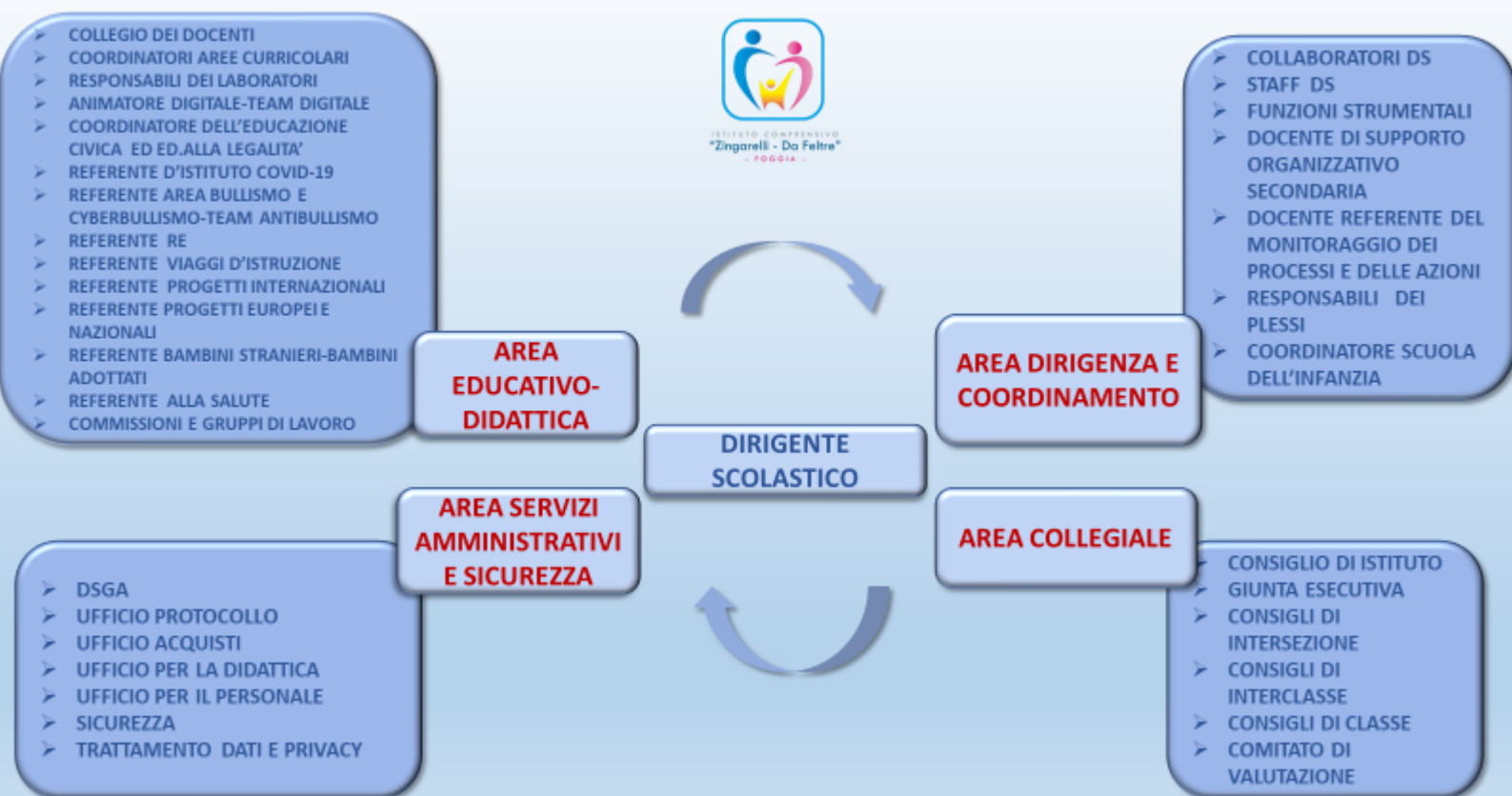


Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DEL NOSTRO ISTITUTO

L'organigramma è uno strumento di sintesi che ci consente di esplicitare l'assetto organizzativo generale del nostro Istituto. La struttura organizzativa della nostra scuola è caratterizzata da : COORDINAMENTO-INTERAZIONE-CIRCULARITA'-UNITARIETA'. Le modalità di lavoro che caratterizzano tale complesso sistema si fondano, pertanto, sulla COLLEGIALITA', sulla CONDIVISIONE e sull' IMPEGNO di ciascuno, nel riconoscimento dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionali.

Il seguente schema organizzativo rappresenta gli organismi gestionali e le figure intermedie che interagiscono e operano nel nostro Istituto in una dimensione collaborativa, con la finalità di offrire un servizio scolastico di qualità.





[ORGANI COLLEGIALI \(link\)](#)

[COLLEGIO DOCENTI](#)

[CONSIGLIO DI ISTITUTO](#)

[GIUNTA ESECUTIVA](#)

[CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE, DI CLASSE](#)

[COMITATO DI VALUTAZIONE](#)

RETI , COLLABORAZIONI ESTERNE E CONVENZIONI ATTIVATE

Le collaborazioni esterne che il nostro Istituto attiverà, nella modalità di Reti, Convenzioni, Accordi, Partenariati, consentirà di attuare la cosiddetta CONTINUITA' ORIZZONTALE, ovvero una relazione sinergica tra Scuola e Territorio, in cui l'azione formativa dell'Istituzione scolastica, che, in quanto tale, si esplica in contesti di apprendimento formale, si raccorda con l'apprendimento informale e non formale offerto da altri ambienti e altre agenzie educative presenti nel territorio.

Il Curricolo Verticale, che caratterizza il nostro Curricolo di scuola, si integra così con il CURRICOLO ORIZZONTALE. Tale complementarità favorisce la didattica inclusiva e promozionale, consentendo di porre in essere reti che accolgano gli alunni a rischio di dispersione o di abbandono, e che valorizzino le eccellenze.

Nella sezione Ptof Reti e Convenzioni attivate sono elencate e descritte tutte le collaborazioni e le attività progettuali ad esse collegate previste per l'a.s. 2022-23



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>FUNZIONI E INCARICHI DEL COLLABORATORE DEL DS Sostituzione, affiancamento e collaborazione: in caso di assenza o impedimento del DS, il collaboratore assume la funzione di Vicario facente funzione, garantendo la continuità della linea educativa e di gestione del DS, previa intesa e in collaborazione con lo stesso. Supporto al DS nella gestione delle emergenze.</p> <p>Organizzazione delle supplenze in orario di servizio. Esercizio di funzioni gestionali ordinarie generali. Funzioni di coordinamento e controllo. Gestione Piano operativo attività didattiche e riunioni. Gestione della procedura informativa alle famiglie. Autorizzazione e controllo comunicazioni ai genitori sulle uscite anticipate o ingressi posticipati. Ricevimento dei genitori per situazioni particolari o problematiche e successivo report al DS. Controllo comportamento e proposta di eventuali provvedimenti disciplinari in assenza del DS e previa intesa con lo stesso. Vigilanza su eventuali comportamenti violenti degli alunni all'ingresso e all'uscita. Firma di atti e</p>	2
----------------------	---	---



comunicazioni su frequenza, profitto e comportamento, di giustificazioni per assenze, ritardi o uscite anticipate. Segnalazione di eventuali situazioni di mobbing o di comportamenti a rischio. Gestione esami Primo ciclo. Acquisizione, classificazione e conservazione degli elaborati scritti e grafici. Raccolta e archiviazione degli atti degli organi collegiali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015 riporta: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Lo Staff è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del DS, dai responsabili di plesso e le figure che supportano nell'aspetto organizzativo. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico

7

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed

8



organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel PTOF. Rappresentano gli aggregatori delle istanze provenienti dalle diverse articolazioni organizzative, che presidiano i processi educativo-didattici, raccordandole con le linee di indirizzo definite dal Dirigente. Presidiano, avvalendosi anche dell'apporto di altri coordinatori, i seguenti punti strategici, monitorandone i processi: • documenti strategici, • innovazione didattica e formazione, inclusione, • orientamento e continuità • comunicazione istituzionale. Nel nostro istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali: AREA 1 – PROGETTAZIONE STRATEGICA Area 1.1 - Coordinamento redazione/aggiornamento PTOF e monitoraggio attuazione Area 1.2 - Autovalutazione-Valutazione Piano di Miglioramento Rendicontazione sociale-Monitoraggio dei processi e dei risultati AREA 2 – INCLUSIONE AREA 3 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO AREA 4 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Segue una descrizione sintetica dei compiti e delle finalità di ciascuna area AREA 1 – PROGETTAZIONE STRATEGICA Area 1.1 - Coordinamento redazione/aggiornamento PTOF e monitoraggio attuazione Il docente incaricato coordina la redazione del Piano e i suoi aggiornamenti, ne presiede l'attuazione. Assume il ruolo di coordinatore di tutte le funzioni che operano per la realizzazione del Progetto di Istituto di cui monitora lo stato di realizzazione. Area 1.2 - Autovalutazione-



Valutazione Piano di Miglioramento
Rendicontazione sociale- Monitoraggio dei processi e dei risultati Il processo di autovalutazione implica una riflessione consapevole sul passato e sul presente per poter progettare il futuro con l'obiettivo del miglioramento continuo. Questa funzione è strettamente connessa a quella della gestione del Ptof, perché fornisce le informazioni e le prospettive su cui fondare il Progetto d'Istituto.

AREA 2 – INCLUSIONE L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, al fine di garantire a ciascun allievo il successo scolastico, relativamente alle proprie capacità, attitudini e motivazioni, combattendo così la dispersione scolastica

AREA 3 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra gli ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante la strutturazione del curriculum verticale e attraverso un progetto continuità che ponga particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Non meno importante per assicurare il successo formativo degli alunni nel futuro, è l'orientamento, cioè l'insieme di attività volte a supportare la scelta dopo la scuola del I ciclo in funzione delle attitudini e capacità di ciascuno

AREA 4 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA-COMUNICAZIONE



ISTITUZIONALE La funzione, nel promuovere l'innovazione e la digitalizzazione, supporta tutta la comunità scolastica nell'uso di strumenti, programmi e siti informatici. Inoltre organizza modalità e procedure per rendere la comunicazione interna ed esterna efficiente ed efficace, nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla privacy. La funzione viene svolta in stretta collaborazione con il Team

Capodipartimento

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali da intendere come articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare: • Area linguistico-antropologica (Lettere-Religione-Lingue straniere) • Area scientifico-tecnologica (matematica-scienze-tecnologia) • Area artistico-espressiva (musica-arte-scienze motorie) • Area Sostegno È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento al Collegio dei Docenti. In particolare, è compito del Dipartimento: 1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti: □ la programmazione disciplinare □ la definizione degli obiettivi d'istituto □ la definizione dei criteri di valutazione delle conoscenze, delle

9



competenze e del comportamento. □ la predisposizione delle prove di valutazione (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; □ la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. 2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi 4. predisporre il piano delle competenze e le prove d'esame di fine ciclo. 5. predisporre l'adozione dei libri di testo 6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri di valutazione. Il coordinatore di Dipartimento: 1) rappresenta il proprio dipartimento; 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso sul sito web, comunicandone data e orario alla dirigenza ed ai docenti fiduciari di sede; ; 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno; 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante



designato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. 5) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 6) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.

Responsabile di plesso

1. Funzioni e compiti assegnati: • sostituisce il DS in caso di ferie; • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; • è il preposto della sicurezza; • raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione; • redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc....; • gestisce il provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; • sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; •

2



raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori; • relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso; • è responsabile dei laboratori del plesso, ne regola e controlla l'utilizzo da parte degli utenti; • organizza, coordina e verifica i progetti didattici e le attività pomeridiane; • ammette nelle classi gli studenti in ritardo e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni previo controllo e autorizzazione dei genitori; • vigila che gli alunni all'uscita della scuola siano prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne; • organizza e controlla la sorveglianza dei bambini dal momento d'arrivo dell'autobus (servizio del Comune di Foggia) che accompagna gli alunni a scuola, fino alla consegna nell'andata e ai delegati al ritiro nel ritorno; • organizza l'assistenza e la sorveglianza dei bambini nelle operazioni di salita e discesa dai mezzi; • verifica che tutti i bambini saliti sull'autobus abbiano effettivamente preso posto a sedere, prima di autorizzare la partenza da parte dell'autista; • provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • vigila sulle attività pomeridiane; • organizza e vigila il servizio dei collaboratori scolastici. 2. Relazioni: a. Con i colleghi e con il personale in servizio • è punto di riferimento organizzativo; • si pone come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla



Dirigenza o da altri referenti; • raccoglie e si fa portavoce di proposte, lamentele, etc...; • media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • mette a punto l'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.). b. Con gli alunni • rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • organizza l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali; • controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; c. Con le famiglie • dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; • media i rapporti tra le famiglie e altro personale della scuola; d. Con persone esterne • accoglie ed accompagna personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, etc... in visita nel plesso-so; • controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici; • contatta gli uffici del Comune per problemi vari del plesso; • è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale; • gestisce e coordina la somministrazione e raccolta delle prove INVALSI nella scuola primaria; • gestisce e coordina i progetti di ed. fisica nella scuola primaria. 3. Organizzazione: a. Collegialità / coordinamento • formalizza e presenta al



dirigente scolastico le convocazioni degli incontri di intersezione /interclasse / classe di plesso con l'ordine del giorno; • organizza e sovrintende le elezioni degli organi collegiali nei rispettivi plessi; • raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione /interclasse / classe di plesso; • coordina gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; • è responsabile del controllo dei registri di classe, dove vengono anche registrate presenze e assenze degli alunni, dei registri degli incontri di programmazione e segnala al Dirigente Scolastico eventuali mancanze; b. Funzionalità

- fa fronte ai problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza, in attesa di chi di competenza;
- collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso;
- è referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e chiamate da parte delle forze dell'ordine a seguito di allarme dell'antifurto;
- visiona perdite, rotture, danni vari dell'edificio e le notifica alla Dirigenza;
- segnala eventuali rischi, con tempestività.

4. Vigilanza rispetto a:

- presenza e puntualità dei docenti e del personale ATA;
- controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca;
- corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso;
- utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali);
- rispetto del Regolamento



d'Istituto; • controllo che in ogni aula siano affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e che all'albo vi sia organigramma sicurezza.

Responsabile di laboratorio

Autonomia operativa nella gestione del laboratorio previa intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico. Responsabilità patrimoniale di quanto in dotazione del laboratorio. Aggiornamento eventuale dell'inventario, d'intesa con l'assistente tecnico assegnato al laboratorio e l'assistente amministrativo preposto, sia per i nuovi acquisti che per eventuali discarichi. Proposte di nuovi acquisti, d'intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico. Collaborazione con il Vicario/fiduciario per l'accesso all'uso del laboratorio da parte delle classi con predisposizione di un quadro orario relativo alle prenotazioni. Responsabilità, con l'assistente tecnico, del corretto accesso ad Internet e di gestione delle re-ti informatiche.

7

Animatore digitale

Funzioni: • intervenire su richiesta dei Responsabili di Plesso e dei Laboratori di Informatica al fine di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche di Istituto; • richiedere, previo accordo con il DSGA, l'intervento dell'Assistenza Tecnica per la soluzione di problemi hardware/software; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

1



alle attività formative; • favorire la partecipazione di docenti e studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Deleghe in qualità di collaboratore del Dirigente: • sostituire il DS in caso di ferie o di temporanea assenza; • affiancare il DS nella situazione di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; • affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; • collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie...); • affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; • collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del dirigente scolastico; • esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: -rapporti con il collegio dei docenti; - rapporti con l'ufficio di segreteria; - rapporti con i plessi/sedi staccate; - contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; • esercitare un'azione di coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori. • esercitare un azione di



coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; • esercitare un'azione di coordinamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro; • supporto al DS nella gestione delle emergenze.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale costituisce un supporto per tutte le componenti scolastiche con l'obiettivo di sostenere e diffondere la cultura del digitale. L'attività del Team digitale nella scuola si rivela indispensabile nel contesto della DDI, nella misura in cui il Team supporta tutte le attività sincrone e asincrone dei docenti e garantisce assistenza tecnica agli alunni a casa e alle loro famiglie. Compiti: • Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); • Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo; • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media; • Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; •

8



Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy; • Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie degli studenti

Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia

Cura il funzionamento organizzativo della Scuola dell'infanzia in raccordo con i Responsabili di plesso; collabora con il DS nelle scelte relative alla pianificazione e organizzazione delle attività della Scuola dell'Infanzia

1

Docente referente d'Istituto per l'Educazione Civica e l'Educazione alla Legalità

Con la L.92/2019 viene introdotto nella scuola l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (decorrenza dal 1^ settembre a.s.2020/21). In ogni istituto è creata pertanto la figura del REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA con funzione di: favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione; supportare la progettazione dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; facilitare le collaborazioni interne tra i docenti; promuovere esperienze e progettualità innovative.

1

Docente referente d'Istituto Covid

I compiti del Referente scolastico COVID-19 sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e

1



relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali. All'inizio dell'anno scolastico, i Referenti scolastici COVID-19 ricevono una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del Coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Docente referente d'istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il Referente scolastico Area Bullismo e Cyberbullismo collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente Scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva (Protocollo) ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete

2

Team antibullismo e cyberbullismo

È una unità operativa adeguatamente formata costituita da: • Dirigente Scolastico • referente/i per il bullismo e cyberbullismo, • animatore digitale • altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari). Funzioni: • coordina e organizza attività di prevenzione (livello della Prevenzione universale); • interviene nei casi acuti con implementazione del Protocollo per i casi di presunti bullismo e vittimizzazione: • comunica al Referente regionale, al termine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo e cyberbullismo rilevati nella scuola.

7



Docente referente del Registro Elettronico/Documentazione della modulistica didattica/Archiviazione della documentazione didattica

E' una figura di supporto alla comunità professionale del nostro Istituto, con la funzione di ottimizzare l'utilizzo del Registro elettronico ai fini didattici e per potenziarne l'efficacia nella comunicazione Scuola-Famiglia.

1

Docente referente dei viaggi di istruzione

Organizzazione e coordinamento delle uscite e dei viaggi di istruzione

1

Docente referente dei progetti internazionali

Coordinamento e monitoraggio dei progetti internazionale, con specifico riferimento ai progetti Erasmus

1

Docente referente dei progetti europei e nazionali

Si occupa dei progetti nazionali ed europei

1

Docente referente dei bambini stranieri

Campi □ settori di lavoro □ ACCOGLIENZA □ INTEGRAZIONE □ ALFABETIZZAZIONE □ COORDINAMENTO □ CONSULENZA □ PROGETTUALITA' Obiettivi individuati 1

Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione; analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; accogliere e inserire gli alunni stranieri di recente immigrazione nella classe attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni stranieri. 2 Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse

1



bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso. 3 Coordinare i lavori della Commissione Integrazione Interculturale; valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; revisionare il Documento di Valutazione per alunni stranieri neo arrivati; Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione inseriti in classe quinta; definire la griglia delle competenze linguistiche in uscita degli alunni stranieri di recente immigrazione; formalizzare una griglia delle informazioni per il passaggio nei vari ordini di scuola. 4 Gestire i contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; facilitare il più possibile le famiglie e gli alunni che usufruiscono del servizio educativo; partecipare a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal territorio e trasmettere ulteriore materiale ai referenti del gruppo di lavoro; divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e problematiche condivise in questi incontri; creare una sorta di rete tra Scuole, famiglie, Enti e Associazioni del Territorio. Attività - azioni individuali da implementare: - Creazione di uno sportello



durante alcune ore di distacco per offrire consulenza agli insegnanti che si trovano nell'emergenza; - Prendere contatti e dare consulenza alla docente referente della scuola per le adozioni, supportare i docenti nella realizzazione di percorsi individualizzati per l'alfabetizzazione, il recupero del disagio scolastico e la promozione del successo scolastico degli alunni stranieri; Sensibilizzazione sulla opportunità di un'individualizzazione dei percorsi didattici per gli alunni stranieri, con particolare riferimento alla differenza tra lingua della comunicazione e lingua dello studio; Coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro di istituto per alunni stranieri e redazione del verbale relativo agli incontri; - Studio dei problemi legati all'inclusione scolastica degli alunni stranieri; - Revisione dei documenti di valutazione per alunni stranieri neo arrivati; - Partecipazione agli incontri organizzati presso l'UST; - Partecipazione alla formazione prevista dall'UST o da altre agenzie formative per i docenti referenti per l'intercultura; - Incontri di accoglienza con i genitori degli alunni stranieri; - Coordinamento fra le diverse tipologie di intervento didattico sugli alunni stranieri in modo da garantire a ogni alunno un percorso omogeneo e condiviso; - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle funzioni strumentali; - Partecipazione agli incontri allargati alle varie commissioni (disagio e handicap) per trattare alcuni argomenti in comune; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR ed altri Enti.



Docente referente dei bambini adottati	Supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi-sensibilizzazione dei docenti verso le tematiche dell'adozione-accoglienza dei genitori	1
Docente referente della Salute	Coordinamento di attività e svolgimento di funzioni e compiti connessi al settore di competenza.	1
Docente referente del monitoraggio dei processi e delle azioni	Compiti del Docente referente dei processi e delle azioni: -presidiare i Dipartimenti Verticali ai fini dell'elaborazione/aggiornamento del Curricolo verticale -monitorare le competenze degli alunni affinché raggiungano apprendimenti significativi -effettuare il monitoraggio dei processi e delle azioni anche ai fini della rendicontazione sociale	1
Docente di supporto organizzativo della Scuola Secondaria	Funzioni di supporto al sistema organizzativo della Scuola Secondaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria ha permesso di offrire alle famiglie il modulo orario a 29 ore settimanali in tutti i plessi di scuola primaria del nostro Istituto. Le ore residue sono impiegate secondo il seguente ordine prioritario : 1. sostituzione dei colleghi in caso di assenze brevi 2.progetti di recupero e approfondimento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

1. progetti di recupero. 2. continuità e orientamento 3. tutoraggio nei corsi di certificazione linguistica 4. potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria 5. utilizzo della metodologia CLIL. Le ore che risultano a disposizione a seguito dell'implementazione dell'inglese potenziato sono utilizzate nel seguente ordine di priorità: 1.progetto continuità 2. sostituzione colleghi assenti 3. progetti di recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

FUNZIONI E INCARICHI DEL DSGA - Direttore dei servizi generali e amministrativi Organizzazione Ufficio di Segreteria e Personale Collaboratori Scolastici Gestione finanziaria Attività negoziale Tenuta scritture contabili Collaborazione con DS Gestione del Personale

Ufficio protocollo

FUNZIONI DELL'UFFICIO PROTOCOLLO Protocollo informatico Gestione corrispondenza cartacea Rapporti con l'ente protocollo e magazzino Archiviazione corrispondenza Smistamento circolari interne Gestione assenze Predisposizione prospetto mensile di permessi, recuperi, assenze, rientri personale ATA Gestione visite fiscali Gestione infortuni del personale Gestione infortuni del personale Stesura comunicazioni per conto DS e DSGA Collaborazione con DS e con DSGA

Ufficio acquisti

FUNZIONI DELL'UFFICIO ACQUISTI Tenuta registro C/C postale Gestione contratti (sponsorizzazioni, utilizzo palestre scolastiche, monitoraggio pagamenti) Gestione richieste di interventi di manutenzione al Comune di Foggia Gestione contratti Tenuta registro inventario Gestione magazzino Gestione viaggi di istruzione Collaborazione con DSGA

Ufficio per la didattica

FUNZIONI DELL'UFFICIO PER LA DIDATTICA Gestione alunni Coordinamento iscrizioni Gestione pagamento contributo famiglie Rilevazioni integrative Gestione alunni DVA e insegnanti di sostegno Mensa Stampe attestati e diplomi Adozione libri di



testo Statistiche relative all'area didattica Collaborazione con DSGA Gestione Registro Elettronico (area docenti e area famiglie) Scrutini on line

Ufficio per il personale A.T.D.

FUNZIONI DELL'UFFICIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO Gestione del personale – docenti e ATA Conferimenti supplenze Calcolo per compenso sostitutivo delle ferie non godute docenti e ATA Elaborazione e pubblicazione graduatorie d'Istituto docenti e ATA Gestione compensi personale supplente, contratti e liquidazione attraverso sistema SIDI Pratiche assegni familiari ATA e Docenti Pratiche L.104 ATA e Docenti Gestione compensi FIS, trasmissione dati al SICOGE Elaborazione cedolini pagamenti Valutazione e inserimento domande graduatorie di Istituto Docenti (SIDI) Collaborazione con DSGA

Sicurezza - Trattamento dati e privacy

SICUREZZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO • Datore di lavoro: valuta i rischi e redige il Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito DVR) • RSPP – Esterno: coordina il SPP i cui compiti principali sono quelli dell'individuazione dei fattori di rischio e, in collaborazione con il DL, quello della valutazione dei rischi e delle misure per la sicurezza, della salubrità degli ambienti di lavoro nonché l'elaborazione delle misure di prevenzione e protezione, l'informazione e la formazione e la riunione periodica annuale. • R.L.S.: Rappresenta e tutela i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro. • PREPOSTO alla sicurezza personale ATA: Sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. • Preposto alla sicurezza: Si interfaccia con il RSSP e si adopera a far attivare le procedure di sicurezza all' interno del proprio plesso. • Coordinatori dell'emergenza • Addetti squadra di emergenza Antincendio ed evacuazione • Addetti Primo Soccorso • Addetti BLS • Addetti Comunicazioni Esterne •



Ausiliari Assistenza Disabili • Responsabili area di raccolta TRATTAMENTO DATI E PRIVACY • TITOLARE TRATTAMENTO DATI: Determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. • DPO- ESTERNO: o Consulente del titolare, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione; o verifica e monitoraggio dell'attuazione e dell'applicazione del Regolamento; o formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento. o punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati. o Predisposizione e monitoraggio dell'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento. o Collaborazione con il titolare e con il responsabile interno del trattamento dei dati. • ADDETTI AL TRATTAMENTO DATI o L'addetto al trattamento svolge operazioni di trattamento di dati personali in relazione al compito svolto: o Assistente Amministrativo: contabilità, fornitori, dipendenti, protocollo, rapporto con enti ed imprese, alunni e famiglie/tutori legali, servizi sociali e sanitari, Enti giudiziari - autorizzazioni: inserimento, modifica, cancellazione e visualizzazione/stampa. o Docente: In attuazione dei compiti istituzionali. o Collaboratore scolastico: Gestione delle comunicazioni telefoniche, della duplicazione attraverso fotocopie, del trasporto documenti e posta e del trasferimento fra i diversi uffici della scuola di domande, documenti ed elenchi contenenti dati personali; - Ricevimento di domande con richieste di entrate /uscite, di esonero da attività. o Gli addetti autorizzati procedono al trattamento dei dati nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 Del D.lgs. n.196/2003. • RESPONSABILE INTERNO TRATTAMENTO DATI: o Regolare tenuta della documentazione per la accountability del titolare; o amministrazione delle nomine agli incaricati, delle informative agli interessati e dei consensi, ove necessari; alla gestione dei data breaches; alla rilevazione di eventuali violazioni del Regolamento; al disbrigo delle richieste formulate dall'interessato (accesso ai dati personali; rettifica e cancellazione; limitazione di trattamento;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

opposizione al trattamento; portabilità dei dati)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCUOLA DELLA FELICITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La SCUOLA DELLA FELICITA' è una rete di scuole in cui ogni docente, con la sua classe, nella piena libertà didattica svolge attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni. I prodotti realizzati dalle classi, di qualsiasi tipo, saranno pubblicizzati sulle pagine Facebook e Instagram ad hoc per la SCUOLA DELLA FELICITA'.

Il nostro Istituto vi aderisce con un progetto di ampliamento dell'offerta formativa afferente all'area tematica della Supporto e consolidamento degli apprendimenti - La scuola delle emozioni

Per la descrizione dettagliata del progetto si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA-Iniziative di ampliamento curriculare.



Denominazione della rete: **ACCORDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NEL SETTORE BIOMEDICO-ASSOCIAZIONE AGORA' SCIENZE BIOMEDICHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione di promozione sociale "Agorà Scienze Biomediche" ha come obiettivo principale quello di formare giovani ricercatori in campo biomedico. In collaborazione con l'Università degli studi di Foggia, l'associazione Agorà è il soggetto attuatore del "Corso di Scienze Biomediche", percorso formativo per giovani ricercatori. L'Associazione ha stabilito accordi con le scuole secondarie di I grado per attività formativa, dando agli studenti provenienti dalle classi quinte della scuola primaria e da tutte le classi della scuola secondaria la possibilità di frequentare come allievi le lezioni propedeutiche all'esame di ammissione al I anno del Corso di Scienze Biomediche.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CAMBRIDGE ACADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

Tale Convenzione è finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte degli alunni del nostro Istituto con costi agevolati

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attuazione Patto educativo Scuola-Famiglia



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo di rete di scopo, di durata triennale, è finalizzato ad attuare concretamente il patto educativo tra Famiglia e Scuola.

Il nostro Istituto vi partecipa con un progetto specifico, finalizzato a creare, attraverso gruppi di narrazione , uno spazio di crescita delle potenzialità educative di genitori e di docenti, per un coinvolgimento attivo, consapevole ed efficace delle famiglie nel patto educativo.

Il progetto è descritto nel Ptof sezione Ampliamento dell'offerta formativa ed afferisce all'Area Inclusione scolastica

Denominazione della rete: **PARTENARIATO SU PICCOLA SCALA ERASMUS+KA210**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'azione Chiave 2 del Progetto Erasmus+ introduce i partenariati su piccola scala, che, grazie a regole semplici, durata breve e finanziamenti ridotti, rendono Erasmus+ più accessibile anche a istituti e organizzazioni che non hanno esperienza di progettazione europea. Il nostro Istituto, a partire dall'a.s. 2021-22, ha implementato un partenariato con scuole europee, partecipando a progetti di sensibilizzazione alle problematiche ambientali

Il nostro Istituto vi partecipa con il progetto The kid saving the world di cui siamo capofila

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ASD-ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- attività sportive

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di sponsorizzazione

Approfondimento:

Convenzioni tra il nostro Istituto e varie Associazioni Sportive Dilettantistiche finalizzate allo svolgimento di attività sportive da parte degli alunni e non. Le ASD sono :

- ASD CUEVAS (ginnastica ritmica)
- ASD TEAM CROCE-CARLUCCI (Kick boxing)
- ASD FOGGIA VOLLEY (pallavolo)
- ASD FENICE BASKET (pallacanestro)

Denominazione della rete: RETE PIANO DELLE ARTI - CREATIVITA' IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il PIANO DELLE ARTI, adottato ogni tre anni, con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, è uno strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Le misure previste riguardano : lo sviluppo di pratiche didattiche volte a valorizzare le differenti attitudini di ciascun alunno, a favorirne l'apprendimento e ad orientarne le scelte future; la promozione di partenariati per la promozione e lo sviluppo dei temi della creatività; la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e del Made in Italy; il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche nella musica e nelle arti; il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche e archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà antiche.

La Rete (I.C Da Feltre Zingarelli, I.C di Carapelle, XII Circolo didattico "Leopardi", Associazione di promozione sociale JACO-APS, Associazione di promozione sociale ARTE FA RE) si propone di realizzare le attività previste dall'Avviso pubblico n. 2003 del 23.08.2022 per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti:

- promuovere nella scuola dell'Infanzia e del I ciclo lo studio , la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo ;
- armonizzare i percorsi formativi valorizzando la filiera artistico- espressiva;
- organizzare gruppi di lavoro dedicati: allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale;
- realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione



di contenuti, ambiti, obiettivi relativi all'oggetto dell'accordo;

- realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche,

prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole aderenti alla rete;

- promuovere percorsi comuni strettamente collegati all'innovazione didattico-metodologica in campo artistico espressivo ;

-definire, favorire e stabilire, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, accordi organici e /o rapporti di formale collaborazione con tutti i soggetti che sul territorio si occupano di formazione artistico-espressiva e di promozione e diffusione della cultura artistica.

Denominazione della rete: PARTENARIATO CON IL POLO BIBLIOMUSEALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente



Approfondimento:

L'idea progettuale nasce con l'obiettivo di incrementare le "parti verdi vive" negli spazi che gli alunni e i cittadini maggiormente vivono: la Scuola, le proprie abitazioni, la Biblioteca e il Museo. E' prevista la formazione di una "Task force verde" composta dagli alunni, dai docenti della scuola, dal personale Polo Biblio Museale, in grado di far nascere per la prima volta un vero dialogo tra gli abitanti della città di Foggia e le piante. Nello specifico, il progetto "Chlorotyci" prevede la realizzazione di interventi laboratoriali green (orti, aule all'aperto e spazi verdi) presso la Scuola San Lorenzo e i luoghi del Polo Bibliomuseale di Foggia, a supporto della formazione scientifica di docenti, di alunni, e dell'intera comunità

Denominazione della rete: ZEROSEI IN FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Rete di scopo di cui il nostro Istituto è capofila e di cui fanno parte : Asilo nido "Mondo Piccolo" (Icaro S.C.S.), Scuola dell'Infanzia paritaria "Piccole tracce (Icaro S.C.S.), Istituto Filippo Smaldone. Le aree tematiche individuate dal gruppo di lavoro sono:

-regia dell'ambiente di gioco

-Innovazione metodologica e integrazione/continuità dei percorsi

Denominazione della rete: RETE PER ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protezione dati personali e l'adeguamento al nuovo GDPR 670/2016

Denominazione della rete: ORTO SCOLASTICO IN CONVENZIONE CON PROTEZIONE CIVILE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto proponente con collaborazione con gli Enti del territorio

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE I FUN**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto proponente



Approfondimento:

Progetto di cui la scuola è soggetto proponente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE APS JACO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Convenzione

Approfondimento:

JACO APS è accreditata al sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'a.s. 2021-22. Si impegna ad affiancare,co-progettare e condividere con il nostro Istituto attività e progetti, mettendo a disposizione il proprio know how e i propri spazi.



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DELLA TESORERIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la gestione del servizio di cassa

Denominazione della rete: RETE FOGGIA DUE PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO CON PROTEZIONE CIVILE PER FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente con collaborazione con gli Enti del territorio

Denominazione della rete: ACCORDO CON LICEO POERIO PER PCTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola dove viene effettuato il percorso PCTO

Approfondimento:

Alcuni alunni del Liceo Poerio ad indirizzo musicale svolgeranno il PCTO nel nostro Istituto. Si specifica che tali alunni sono ex alunni del nostro Istituto e hanno chiesto specificamente di svolgere questa attività nella scuola dove hanno svolto il primo ciclo di istruzione. ciò evidenzia la persistenza di un forte legame con i loro ex-docenti di Strumento.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CONNESSIONI DIGITALI-SAVE THE CHILDREN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcune classi seconde della Scuola Secondaria partecipano al progetto curricolare di durata biennale "Connessioni digitali" descritto nella sezione Ptof Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa- area tematica Competenze digitali

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA - IL RITMO DELLA LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Convenzione

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra il nostro Istituto e l'Associazione ARCI, con il progetto IL RITMO DELLA LEGALITA', in collaborazione con JACO APS, che ha l'obiettivo di contribuire ad arginare i fenomeni di criminalità giovanile attraverso un'azione mirata di animazione sociale che coinvolga soprattutto i quartieri periferici a rischio devianza. Il filo conduttore è la realizzazione di circoli di studio e di laboratori musicali inclusivi

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON CASA EDITRICE MATILDA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'accordo di collaborazione

Approfondimento:

Il nostro Istituto intende attivare una collaborazione con la casa editrice Matilda in occasione dell'evento promozionale "Per ogni libro acquistato, Matilda editrice si impegna a donarne uno ad una o più associazioni di volontariato e alle scuole"

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE GHENOS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FOGGIA (SERVIZI SOCIALI) PER OSPITARE BENEFICIARI RED PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante e formatore

Approfondimento:

Convenzione tra il nostro Istituto e il Comune di Foggia per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PARTENARIATO SPORT DI TUTTI-INCLUSIONE SPORT E SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questo partenariato si è creato per la partecipazione a un progetto nazionale del CONI, che partirà dal mese di gennaio. Il progetto prevede la partecipazione ad attività sportive per n.2 ore settimanali da parte di alunni in stato di bisogno.

Denominazione della rete: **CESSIONE USO TEMPORANEO LOCALI DELLA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare • attività in orario extracurricolare

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Provvedimento di concessione ad associazioni

Approfondimento:

Il nostro Istituto, con un Provvedimento di concessione, cede temporaneamente alcuni locali della scuola all'Associazione Umberto Veronesi e all'Associazione della Protezione Civile, i Falchi



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA E DI BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenr in convenzione

Approfondimento:

Per ospitare studenti impegnati nel TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione obbligatoria, art.20, comma 2, lett. h D.Lgs n.81/2008 e Formazione specifica art.20, comma 2, lett. h D.Lgs n. 81/2008 Formazione figure sensibili

Destinatari	Docenti e Personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA

Formazione per la somministrazione dei farmaci a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e Personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Obiettivi: migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica e formare sugli strumenti già presenti a scuola (Registro Elettronico, LIM, Digital Board)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale-Team dell'innovazione-Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD DOCENTI-SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM

Formazione delle competenze dei docenti, valorizzazione delle eccellenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee



Formazione docenti per migliorare i processi inclusivi, con particolare attenzione alle dinamiche di accoglienza degli alunni sordo-muti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 0-6

Formazione in rete del personale del Sistema integrato per la costruzione del curricolo orizzontale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE PER APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

Formazione dei docenti per lo sviluppo di competenze didattiche e per la valorizzazione delle eccellenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Didattica laboratoriale, metodo di studio e strategie di autoregolazione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, gestione dei conflitti

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente viene redatto sulla base dei bisogni formativi rilevati attraverso un questionario all'inizio dell'anno scolastico.

La tabella seguente riporta le preferenze dei docenti del nostro Istituto in riferimento alle aree tematiche di formazione (dal Report Questionario sui bisogni formativi dei docenti a.s. 2022-23)

AREA	RISULTATI (percent. - n.risposte)
Area della didattica per competenze e innovazione tecnologica	43,4 % - n.43
Area delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	40,4% - n.40



Area inclusione e disabilità	31,3% - n.31
Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	25,3% - n.25
Area delle competenze di lingua straniera	17,2% - n.17
Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	12,1% - n.12
Area valutazione e miglioramento	11,1% - n.11
Area dell'autonomia organizzativa e didattica	10,1% - n.10
Area scuola e lavoro, privacy, salute e sicurezza	8,1% - n.8
Area formazione integrata 0-6 anni	6,1% - n.6

[LINK : PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE 2022-2025](#)



Piano di formazione del personale ATA

Approfondire la normativa anticorruzione, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul codice degli appalti e acquisti nella PA



Descrizione dell'attività di formazione	corso di formazione sugli adempimenti in tema di appalti pubblici e sulle modalità di gestione degli acquisti nella PA
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione sulla normativa inerente la gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Inquadramento giuridico del personale, le ricostruzioni di carriera, le progressioni stipendiali e l'aggiornamento dell' "Ultimo miglio" con l'applicativo INPS "Nuova Password"
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------